



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

**VERBALE**

**DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**MARTEDI' 04 FEBBRAIO 2020 – ore 15,00**

**1<sup>a</sup> convocazione**



**PRESIDENTE: Sig. LORENZO POLTRONIERI**

**SCRUTATORI: Sigg.ri D'ANDREA - PERUFFO - FUSARI**

**Assiste la Sig.ra CAVALLARI Dr.ssa ORNELLA**

**Segretario Generale**



## 1) COMUNICAZIONI.

### **POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Sono le 15:18 di martedì 4 febbraio, come da articolo 71 del Regolamento esposto all'ingresso, ricordo a tutto il pubblico ammesso ad assistere alla seduta del Consiglio che deve restare in silenzio e nell'apposito spazio riservato.

Tenere un comportamento corretto, astenersi da ogni manifestazione di assenso o dissenso dalle opinioni espresse dai Consiglieri e dalle decisioni adottate dal Consiglio, anche mediante l'uso di cartelli, striscioni, manifesti, applausi o quant'altro possa disturbare il regolare svolgimento della seduta. Ricordo che i lavori dell'Assemblea del Consiglio comunale sono in diretta *streaming*, perciò tutti i cittadini possono guardare ed ascoltare, per le riprese video è accreditata alla stampa cittadina, la stampa nazionale e l'ufficio stampa del Comune, non è pervenuto all'Ufficio di Presidenza nessuna richiesta per riprese audiovideo da parte del pubblico; ricordo al pubblico di spegnere telefoni, tablet e apparecchi fotografici in caso di foto video non autorizzati i responsabili saranno ammoniti, poi se continueranno ad arrecare turbamento allontanati mediante l'opera dell'assistente Autini Elisa e dell'agente Zampini Andrea della Polizia locale di Ferrara.

Dico ai Consiglieri, che non l'hanno ancora fatto, di firmare il registro presenze lascio la parola al funzionario della Segreteria Generale per l'appello.

Annuncio che la seduta è legalmente valida ad ogni effetto, nomino tre scrutatori: due di maggioranza e uno di minoranza per controllare la regolarità delle votazioni palesi e le votazioni mediante schede: Consigliere D'Andrea, Consigliera Fusari, Consigliera Peluffo, la Consigliera Ferraresi chiedeva la parola.

### **FERRARESI - Consigliere**

Grazie, signor Presidente. Colleghi Consiglieri.

Volevo fare un attimo una precisazione per quanto riguarda l'episodio accaduto ieri, in quanto ho rifiutato la bandiera italiana,

Premetto che, se fossi stata seduta sui banchi della minoranza avrei votato contro la mozione della presentazione dell'Inno di Mameli all'inizio di ogni seduta consiliare, in quanto proprio perché ho il massimo rispetto istituzionale, ritengo che l'Inno nazionale vada usato con parsimonia nelle situazioni di importanza nazionale e internazionale.

Come è vero che un nettare o un distillato contiene in sé tutta la fragranza, la concentrazione dell'essenza prima, così è vero anche per l'inno nazionale - che a mio avviso non dovrebbe far parte di quella retorica che vorrebbe farlo diventare cura

preventiva contro il male - come citato dalla mozione momento utile a ricordare a tutti i Consiglieri e i cittadini che in Aula ci si deve impegnare per il bene della città.

Il fatto stesso che il Consigliere comunale di per sé è un pubblico ufficiale votato affinché si impegni per il bene della città, mi pone una domanda: per ricordare che siamo Consiglieri comunali varcata la soglia del Municipio, la Sala consiliare, abbiamo la necessità di raccoglierci in un momento solenne con l'impeto di veri italiani coraggiosi di integri al canto di Fratelli d'Italia, l'Italia se desta dell'elmo di Scipio...

**POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Consigliera Ferraresi, questo intervento lo doveva fare ieri, non lo deve fare oggi.

**FERRARESI - Consigliere**

Va bene, mi faccia finire per cortesia.

**POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Le tolgo la parola.

**FERRARESI - Consigliere**

Perché mi deve togliere la parola? Scusi mi faccia finire. Va bene, avete citato più volte io volevo rispondere.

**POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Tolgo la parola.

\*\*\*\*\*

3) **ADOZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2020/2024. (P.G. n. 5437/2020)**

**POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

“P.G. 5437 adozione del Documento Unico di Programmazione, DUP, 2020/2024 e dei relativi allegati, adozione schema di programma triennale per le opere pubbliche 2020/2022 e del relativo elenco annuale ai sensi dell’articolo 21 del decreto legislativo 50/2016 e del decreto ministeriale 16 gennaio 2018 numero 14.”

Questo argomento è posto in trattazione dall’Assessore Matteo Fornasini, prego Assessore Fornasini spieghi la proposta di deliberazione.

**FORNASINI – Assessore**

Grazie, Presidente.

Intanto mi sia consentito di dire che mi fa piacere vedere sui banchi dell’opposizione i Consiglieri, sarebbe stato questo sì una grave scorrettezza istituzionale oggi discutere il DUP, è il principale documento di programmazione strategica della nostra Amministrazione del nostro Comune, senza il confronto e senza la presenza dei Consiglieri di opposizione; tant’è che infatti il DUP, il Documento Unico di Programmazione, era già previsto che venisse discusso nella precedente seduta di un paio di settimane fa direi del 20 gennaio, ma secondo me a nostro avviso ad avviso anche della Giunta, quella seduta è stata opportunamente sconvocata, sospesa e chiusa perché l’opposizione ha ritenuto legittimamente, dal loro punto di vista, di abbandonare i lavori.

Ma saremmo stati veramente arroganti e scorretti dal punto di vista istituzionale andare avanti, se avessimo deciso di andare avanti e di proseguire nella discussione nell’adozione nella votazione su questo importante documento, il documento più importante di un’Amministrazione comunale, senza il contributo e il confronto con i Consiglieri dell’opposizione.

Oggi sono contento che ci sia anche la presenza fisica, poi spero anche il contributo al dibattito dei colleghi dell’opposizione, ci tenevo ad evidenziarlo; oggi - come anticipavo - presentiamo in Consiglio comunale ufficialmente il DUP, il Documento Unico di Programmazione che come dicevo prima è il principale strumento, il principale documento strategico di programmazione di un Comune, di un’Amministrazione comunale, è un documento corposo, è un documento che si è composto non solo di parti descrittive ampie, ma anche di importanti allegati al DUP stesso come prevede la legge e quindi il Piano triennale delle opere pubbliche, il Piano degli

investimenti, il Piano del fabbisogno, una serie di piani e di documenti di allegati che vanno a comporre l'intero DUP nel suo complesso

Noi abbiamo aperto quest'anno con questa Amministrazione per la prima volta, nella storia di questo Comune di questa Amministrazione, una vera e propria sessione programmatrice, una sessione dedicata interamente alla trattazione del DUP e della programmazione di questa Amministrazione, non era mai stato fatto nel passato, non era mai stato fatto da quando è stato istituito il DUP come Documento Unico di Programmazione, abbiamo presentato al Consiglio comunale direttamente tramite la seduta di Commissione del 18 di dicembre 2019 il Documento Unico di Programmazione, abbiamo depositato e l'abbiamo lasciato a disposizione di tutto il Consiglio di tutti i Consiglieri per un tempo molto importante e molto congruo.

Abbiamo ritenuto di farlo per una precisa scelta politica: crediamo che di fronte a un cambio di Amministrazione importante come questo fosse necessario aprire un ampio dibattito, un ampio confronto, a partire dai consiglieri comunali a partire dal Consiglio Comunale, cioè dagli attori istituzionali eletti democraticamente dai cittadini nella sede più consona, opportuna che è l'assemblea civica del Consiglio Comunale, proprio per recepire e arricchire e migliorare un importante documento che sarà la nostra *roadmap*, la nostra strategia nei prossimi anni.

Consentitemi anche di ringraziare, oltre al Sindaco, gli Assessori che hanno tutti partecipato alla stesura di questo documento che ha impegnato l'Amministrazione per diversi mesi durante l'ultimo periodo, il Direttore Generale dottor Sandro Mazzatorta e consentitemi anche di ringraziare tutta la struttura, gli uffici dirigenti, tutta la parte gestionale di questa Amministrazione, perché tutti hanno fatto davvero un lavoro molto importante e prezioso per arrivare oggi a presentare il documento.

Il documento si compone di due parti: la sezione strategica che ha un orizzonte temporale pari a quello della consiliatura 2019/2024, una sezione più operativa, una sezione più concreta più pratica che ha un orizzonte temporale triennale e della durata del bilancio cioè il 2002/2022; la prima parte la sezione del documento, è una prima parte una sezione introduttiva ed è una accurata analisi degli scenari esterni ed interni dell'Ente, noi prima di programmare, prima di indicare le linee strategiche su cui l'Amministrazione intende investire nei prossimi anni, dobbiamo fare un'analisi profonda dei dati e conoscere bene gli aspetti economici-sociali interni dell'Ente ma anche e soprattutto esterni.

decidere sul futuro e definire un'ipotesi per il futuro possibile di Ferrara è difficile, soprattutto in un periodo di forte turbolenza sociale ed economica come questa; il programma di governo 2019/2024 è stato impostato intorno ad un'idea di città che si

muove verso il cambiamento, che immagina un futuro possibile per Ferrara in un contesto sempre più complesso e dinamico, partendo dall'esistente la prima parte del DUP, parte dall'analisi dell'esistente, siamo partiti da una recentissima analisi condotta dal Forum della Pubblica Amministrazione, in un rapporto ai siti *rate* 2019, realizzato dal Forum Pubblica Amministrazione, che purtroppo registra per la città di Ferrara un *ranking* nazionale in una posizione sicuramente non elevata, siamo 44 su 107 Comuni Capoluogo, siamo in una posizione mediana rispetto al contesto nazionale, in particolare l'indice di solidità economica che misura la capacità potenziale di una città di adattarsi in modo intelligente ai cambiamenti economici che potranno investire nel prossimo futuro ci attesta in una situazione non sicuramente particolarmente brillante.

Siamo partiti da qua per fare un'analisi e per dare un orizzonte temporale almeno quinquennale al nostro progetto, siamo partiti dall'analisi dell'esistente per lanciare le sfide che abbiamo presentato l'estate scorsa, con la presentazione del programma di mandato in quest'Aula, in questo Consiglio del Sindaco Alan Fabbri dando attuazione concreta a quelle che erano le famose 12 sfide, le 12 sfide di mandato che il Sindaco ha presentato a luglio in questo Consiglio in questo documento ovviamente vengono interamente assorbite.

Le sfide di mandato sono la città del lavoro quindi attenzione al primo posto alla priorità della sfida emergenziale del lavoro, la seconda sfida è la città sicura, la terza sfida è la città vitale, la città a misura di famiglia la quarta sfida, la quinta la città delle nuove generazioni, la sesta la città attrattiva, la settima la città universitaria, l'ottava la città identitaria, la nona la città attiva, la decima la città vivibile e sostenibile, l'undicesima la città semplice, la dodicesima la città futura.

Di fronte a queste sfide che noi abbiamo posto con fermezza a luglio, ancora prima faccio un passo indietro nel programma elettorale di mandato del candidato Sindaco e poi dell'eletto sindaco Alan Fabbri, poi l'abbiamo programmata e prevista nel programma di mandato presentato e discusso in quest'Aula, oggi diamo attuazione tramite degli obiettivi di mandato a queste 12 sfide, abbiamo anche in sede di Commissione per la prima volta condiviso con tutti gli Assessori a disposizione del Consiglio dei Consiglieri gli obiettivi abbiamo fatto una seduta dedicata, lo ricordavo prima il 18 di dicembre sul DUP, coinvolgendo e attivando tutta la Giunta eravamo presenti tutti gli Assessori. Alcune cose che sono contenute nel DUP, su alcune cose abbiamo già iniziato a lavorare, abbiamo già iniziato a portare a casa qualche risultato, lo vedremo subito dopo nelle delibere che abbiamo in trattazione dopo l'adozione del DUP in particolare per quanto riguarda il tema, ad esempio, della riduzione dell'incidenza della pressione tributaria, della tariffazione locale, alcuni passi importanti e significativi sono già stati

portati avanti, ripeto, lo vedremo dopo.

Abbiamo deciso di rimodulare, ad esempio, l'imposta sulla pubblicità, con un minor gettito per il Comune quindi una riduzione complessiva dell'imposta nei confronti delle imprese, siamo partiti e vogliamo partire dalle imprese proprio perché la prima sfida è il lavoro, chi genera lavoro nella nostra città e in generale nel sistema economico è il sistema imprenditoriale e produttivo di Ferrara.

Anche su questo abbiamo deciso in Giunta, abbiamo già approvato e deciso in Giunta, di ridurre il canone di occupazione suolo pubblico per le distese delle attività economiche della città, una riduzione del 30%, anche questo è un segnale concreto e abbiamo inserito nel DUP, ma che abbiamo già deliberato e approvato in Giunta, già dal primo di gennaio 2020 abbiamo deciso di ridurre il canone di occupazione suolo pubblico per le distese, per i *dehors* delle attività commerciali.

Abbiamo - e lo vediamo dopo - ridotto il canone dei passi carrai arginali, abbiamo abolito il canone dei passi carrai arginali dopo lo discuteremo e lo approveremo, questi sono già i primi provvedimenti importanti che come Amministrazione abbiamo deciso di portare avanti e di approvare fin da subito, ovvio che siamo all'inizio del mandato, questi sono obiettivi ambiziosi e in molti casi sicuramente impiegheranno tutto il tempo della consiliatura per venire realizzati; però l'impegno da questo punto di vista è importante, mi fa piacere e spero davvero in un contributo costruttivo da parte di tutti i Consiglieri e le Consigliere comunali, maggioranza e opposizione, perché questo è il futuro che noi vogliamo indicare per la nostra città e sarebbe opportuno proprio nell'ottica di migliorare e di dare delle risposte più efficaci, più efficienti alle tante legittime aspettative dei cittadini, dare delle indicazioni a 360 gradi per migliorare il lavoro che è stato fatto.

Come illustrazione mi fermo qua, ovviamente se ci sono dei colleghi ognuno per le proprie deleghe che vogliono aggiungere ulteriori interventi, ovviamente lo potranno fare in sede di discussione, poi mi riservo Presidente e Consiglieri di intervenire alla conclusione della discussione in replica, grazie.

### **POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Grazie, Assessore Fornasini.

Apriamo la discussione sulla proposta di delibera, se nessuno domanda la parola chiudo il dibattito, si può intervenire il Direttore Generale. Prego, Direttore.

### **MAZZATORTA – Direttore Generale**

Grazie, signor Presidente. Grazie, Sindaco.

Innanzitutto, è un onore e un piacere poter parlare davanti a questo consesso, il tema che è stato già ampiamente illustrato dell'Assessore Fornasini, quello del Documento Unico di

Programmazione 2020/2024 che si distribuisce su un arco temporale che coincide con il mandato elettorale del Sindaco, io prenderò davvero pochi minuti del vostro tempo, però richiamo - come giustamente ha fatto l'Assessore - la vostra attenzione sull'importanza di questo documento nell'esercizio del vostro ruolo, voi siete l'organo di indirizzo politico della città di Ferrara, siete un organo fondamentale per decidere quali saranno le strategie dei prossimi quattro anni di questa importante città, nell'esercizio del vostro ruolo noi attendiamo anche un contributo propositivo, abbiamo ancora il tempo perché oggi voi adoterete il Documento Unico di Programmazione poi verrà approvato definitivamente in sede di approvazione del bilancio di previsione, che probabilmente indicativamente sarà verso la metà di marzo.

Abbiamo ancora una finestra temporale di più di un mese e mezzo per integrare, aggiungere modificare questo documento che nasce da uno sforzo che tutta la struttura del Comune di Ferrara ha compiuto, devo dare atto di uno sforzo molto importante da parte dell'unico componente dell'ufficio di programmazione e controllo del Comune di Ferrara, dottoressa Segala, che mi ha dato una mano importante nel lavoro di coordinamento di tutte le proposte che sono pervenute sul tavolo, prima della Direzione Generale poi ovviamente del Sindaco e della Giunta per la stesura definitiva, perché giustamente l'assessore Fornasini ha richiamato l'attenzione vostra su questo documento?

Perché segna forse anche un cambiamento del modo di lavorare della struttura del nostro Comune, un modo non solo legato al raggiungimento di obiettivi, questo dovrebbe essere un metodo ormai consolidato nelle Pubbliche Amministrazioni, ma perché questo è un metodo di razionalità decisionale, cioè di agire con un po' di ragione, con una prospettiva temporale pluriennale e iniziare a prefigurare degli scenari futuri, decidere qual è la traiettoria, la meta da raggiungere nel corso dei prossimi quattro anni.

Ripeto, è un lavoro che deve fare l'intera comunità di Ferrara e la prova sta anche nel fatto che quando il Sindaco ha illustrato le linee di mandato ha indicato la dodicesima sfida, che è una delle sfide forse più difficili che è la sfida della città futura, questa sfida ha anche un sottotitolo si chiama "verso la nuova frontiera del Piano Strategico Ferrara 2040", ecco quello che dobbiamo fare ovviamente io lo faccio nel mio ruolo, che è un ruolo tecnico - consentitemi la banalizzazione - di collegamento fra la parte tecnica e la parte politica è proprio cercare di disegnare la Ferrara del 2040 che vorremmo lasciare alla comunità, questo nel Documento Unico di Programmazione è il primo passo verso questo Piano strategico della città, ci aspettiamo e mi aspetto anch'io delle proposte da parte di Consiglieri di maggioranza, già sono pervenuti alcuni stimoli e alcune sollecitazioni anche



per integrare i programmi strategici, i progetti operativi che costituiscono poi il contenuto di questo importante documento, ma altrettanto - ne sono quasi certo - arriveranno dall'opposizione dei suggerimenti anche a luce della memoria storica, che è un valore che deve essere preservato da parte chi ha avuto ruoli importanti nelle precedenti Amministrazioni.

La raccolta del materiale dei programmi strategici dei progetti operativi, è stata fatta ovviamente sulla base delle indicazioni che ci sono pervenute dei Dirigenti della struttura qualcosa sicuramente ci è sfuggito se mi chiedete se sono soddisfatto al 100% in questo documento dal punto di vista tecnico vi dico che non lo sono, non sono soddisfatto, è un documento che va migliorato però inizia a esserci uno scheletro di documento sul quale possiamo lavorare nel prossimo futuro.

La prossima tappa poi sarà, dopo l'approvazione definitiva, il luglio del 2020 dove inizieremo a ragionare sul nuovo Documento Unico di Programmazione 2021/2025, quindi andando oltre anche il mandato elettorale del Sindaco Fabbri, quello che voglio dirvi è un appello affinché questo documento, che apre una sessione di programmazione, possa essere attentamente valutato, c'è ovviamente un forte contenuto politico, come è doveroso dal punto di vista della democrazia, esiste il ruolo della maggioranza, esiste il ruolo dell'opposizione, ma esiste anche poi una comunità che attende anche delle indicazioni concrete, in particolar modo su alcune sfide che rappresentano le sfide più importanti, forse le sfide più emergenti di questa comunità.

In primo luogo - non è un caso che abbia assunto il numero di prima sfida - la sfida della città del lavoro, come vi ha detto già l'Assessore Fornasini alcuni recenti classifiche posizionano la nostra città in una situazione non felice, sotto il profilo dell'indice di solidità del sistema economico, è un tema sul quale dobbiamo lavorare tutti quanti ciascuno nel proprio ruolo, maggioranza ed opposizione, per cercare di trovare delle soluzioni a ad una situazione di innegabile difficoltà.

L'auspicio è che già a partire dalla seduta di oggi ci possa essere un dibattito, una discussione e poi ovviamente già l'abbiamo fatta in Commissione, è stato anche un momento per me particolarmente formativo, perché ho potuto ascoltare anche gli interventi dei Consiglieri di maggioranza ed opposizione su questo documento, alcuni passaggi credo siano stati anche apprezzati, almeno lo sforzo di ragionare sul futuro, di disegnare il futuro credo sia stato apprezzato.

Oggi attendiamo un contributo e in ogni caso poi ci ritroveremo in sede di approvazione definitiva, questo documento è un documento propedeutico a tutti gli altri documenti, il significato anche di aver introdotto una sessione programmazione - se mi consentite - può apparire un po' una forzatura ma non lo è, è quello di aver messo la sessione di bilancio dopo questa

sessione, in qualche modo la traduzione delle decisioni politiche e gestionali in capitoli di spesa o di entrata, è un passaggio successivo, che verrebbe da dire quasi automatico, una volta che voi avete definito quali sono le decisioni importanti per questa città, la traduzione di tutto questo lavoro della sessione di programmazioni in un bilancio di previsione triennale sarà davvero un passaggio più semplice più facile; in qualche modo non ci faremo condizionare dalle esigenze ragionieristiche di contenimento della spesa rispetto a quelli che sono gli obiettivi finali di una città che merita tutta la nostra considerazione.

Rimango a vostra disposizione, ringrazio il Presidente per avermi concesso la parola, ringrazio il Sindaco e la Giunta e ringrazio soprattutto tutti voi per l'attenzione che mi avete dedicato in questi minuti, grazie.

#### **POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Grazie, Direttore Mazzatorta. Consigliere D'Andrea.

#### **D'ANDREA - Consigliere**

Grazie, Presidente.

Buonasera, sono molto contenta di essere arrivata finalmente a questo punto della discussione del DUP, semplicemente due parole ci tenevo a ringraziare per il lavoro fatto il Sindaco, gli Assessori e il Direttore Generale, per aver esplicitato l'intento comune a tutte le linee di mandato, a tutti i punti del DUP, di organizzare le attività e la comunicazione con i cittadini in una dinamica sussidiaria e di valorizzare i corpi intermedi e il terzo settore.

È un approccio quello sussidiario a cui tengo molto e che ritengo fondamentale per una Amministrazione orientata al bene comune e alla valorizzazione delle peculiarità produttive, associative anche umane che costituiscono a mio parere il vero un cuore patrimonio della nostra città, grazie.

#### **POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Grazie, Consigliere D'Andrea. Assessore Fornasini, può effettuare alcune controdeduzioni, chiusura della discussione, apertura dichiarazione di voto, chiusura dichiarazione di voto, la proposta di delibera adozione del DUP viene messa in votazione, dichiaro aperta la votazione, chiusura della votazione. Totale votanti 17; favorevoli 17; astenuti zero; contrari zero.

Il Consiglio ha approvato la proposta di delibera.

\*\*\*\*\*

- 4) **ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE TERRE ESTENSI – RINNOVO DURATA SINO AL 31/12/2024 - MODIFICA ALL'ATTO COSTITUTIVO E DEL REGOLAMENTO INERENTE ALL'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELL'ASSOCIAZIONE TRA I COMUNE DI FERRARA, MASI TORELLO E VOGHIERA. (P.G. n. 156708/2019).**

**POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

“PG 156708 Associazione Intercomunale Terra Estensi, rinnovo durata fino al 31/12/2024 modifica dell’atto costitutivo e del Regolamento inerente all’organizzazione e il funzionamento dell’associazione tra i Comuni di Ferrara, Masi Torello e Voghiera”, questo argomento è posto in trattazione dal sindaco di Ferrara Alan Fabbri.

Prego, Sindaco spieghi la proposta di deliberazione.

**FABBRI - Sindaco**

Buongiorno a tutti. Grazie, Presidente.

La proposta di delibera ovviamente è molto semplice, che ricalca quello che è sempre stata l’associazione Intercomunale Terre Estensi, viene rinnovata attraverso questo atto che credo sia già passato anche negli altri Comuni con i suoi associati, avrà una durata fino al 31/12/2024 ci siamo trovati prima di Natale con noi tre Sindaci, Ferrara Masi Torello e Voghiera, vengono ribadite le finalità di questa associazione che sono volte ovviamente all’ottimizzazione dei servizi, al risparmio della spesa pubblica, per fare qualche esempio: in questa delibera si citano alcune funzioni come la Polizia municipale, la progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali, organizzazione relativa alle prestazioni per i cittadini, oppure servizi come il servizio statistico SUAP, i servizi di gestione del Piano di zona sociale e sanitario, i servizi informatici e andiamo a cercare di implementare, a portare avanti, ancora questa convenzione che da anni insiste su questi tre Comuni; rimane confermato - lo dico per chiarezza - il Direttore che c’era prima Scardovi, così come abbiamo assunto la decisione come Sindaci di implementare, specialmente per quello che riguarda il tema informatica e il tema Polizia locale, lavoreremo in questo anno per cercare di dare dei servizi migliori a tutti i cittadini.

È una delibera che continua nella collaborazione con questi territori e l’obiettivo è, come dicevo prima, di cercare di ottimizzare le risorse e quindi anche i servizi per i cittadini.

**POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Grazie, Sindaco Fabbri.

Apriamo la discussione sulla proposta di delibera, se nessuno domanda la parola apro la dichiarazione di voto, apertura dichiarazione di voto, chiusura dichiarazioni di voto, la proposta di delibera associazione tra i Comuni di Ferrara, Masi Torello, Voghiera viene messa in votazione.

Dichiaro aperta la votazione, chiusura della votazione.

Totale votanti 16; favorevoli 16; astenuti zero; contrari zero. Il Consiglio ha approvato, la proposta di delibera, ai termini di legge occorre votare adesso l'immediata eseguibilità dell'atto, richiesta al fine di proseguire l'associazione senza soluzione di continuità.

Dichiaro aperta la votazione, chiusura della votazione.

Totale votanti 16; favorevoli 16; astenuti zero; contrari zero.

La delibera non è immediatamente eseguibile.

\*\*\*\*\*

5) **MODIFICHE AL VIGENTE REGOLAMENTO DELL'IMPOSTA SULLA PUBBLICITÀ ED I DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI E PREVISIONI DATA DI SCADENZA PER CONGUAGLIO. (P.G. N. 3911/2020)**

**POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

“PG 3911, modifica al vigente regolamento dell'imposta sulla pubblicità e di diritti sulla pubblicità affissioni e previsioni data di scadenza per il conguaglio”.

Questo argomento è posto in trattazione dall'Assessore Matteo Fornasini, prego Assessore Fornasini spieghi la proposta di deliberazione.

**FORNASINI – Assessore**

Grazie, Presidente.

Dopo il passaggio in Commissione, oggi portiamo all'attenzione del Consiglio comunale una delibera che riguarda e contiene numerose modifiche, numerose no, ma di sostanza modifiche al vigente regolamento d'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni e previsione data scadenza per il conguaglio, è una delibera che - come anticipavo prima nel DUP - va proprio nella direzione di uno degli obiettivi strategici di mandato che ci siamo posti con il Documento Unico di Programmazione, l'idea appunto progressivamente nel corso di questi anni, partendo dalle imprese, di ridurre progressivamente l'incidenza della fiscalità comunale nei confronti degli operatori economici, nei confronti degli imprese.

Partendo da questo obiettivo di DUP che abbiamo evidenziato prima e abbiamo poi scritto e approvato grazie al vostro voto, oggi portiamo una serie di modifiche al vigente regolamento sull'imposta sulla pubblicità che vanno esattamente in questa direzione, oggi il territorio comunale in base alla normativa nazionale, in base al regolamento sull'imposta sulla pubblicità, è suddiviso sostanzialmente in due categorie: categoria speciale e categoria normale, che cosa differenzia la categoria speciale da quella normale? Differenzia il fatto che una via, una strada, una piazza, contenuta all'interno della categoria speciale paga una maggiorazione del 150% in più rispetto alla tariffa base, tutta l'area entro mura, tutta l'area del centro storico allargato, quindi dentro mura e ampie aree nei pressi della zona del grattacielo, della zona Gad, sono aree oggi a categoria speciale, alcune aree invece in cui insiste la grande distribuzione quindi i supermercati, gli ipermercati e la grande distribuzione, sono oggi in categoria normale; abbiamo introdotto queste modifiche proprio per andare nella direzione di riequilibrare un po' quello che in questi anni abbiamo evidenziato come fosse un

disequilibrio di queste aree, per cui noi abbiamo ricompreso e trasformato nell'area da categoria speciale a categoria normale tutta l'area entro mura e alcune aree nei pressi della stazione ferroviaria nella zona Gad e del grattacielo, c'era ovviamente una indicazione politica da questo punto di vista, il nostro obiettivo è alleggerire il più possibile come abbiamo indicato nel DUP, come il Sindaco più volte ha espresso, alleggerire il più possibile la pressione tributaria nei confronti degli esercizi di vicinato, del commercio di vicinato, dei piccoli commercianti, dei piccoli negozi, che ovviamente nella stragrande maggioranza dei casi sono concentrati all'interno dell'area del centro storico allargato all'interno dell'entro mura.

A questo abbiamo aggiunto un altro elemento, che sono alcune aree specifiche particolari vicine al grattacielo, le cosiddette aree l'acquedotto, le cosiddette aree che in questi anni hanno subito situazioni di degrado proprio per sostenere e implementare l'eventuale apertura di nuove attività sane e proprio in quell'area, questa delibera politicamente va esattamente in questa direzione.

Faccio presente che non abbiamo ricompreso in questo le frazioni semplicemente perché già adesso le frazioni sono in categoria normale, giustamente, quindi già lì in quell'area le attività commerciali pagano a tariffa ordinaria a tariffa normale, pagheranno a tariffa normale - quindi con uno sconto importante - anche le attività che sorgono oggi all'interno dell'entro mura e nei pressi del grattacielo, al contrario avranno un passaggio da categoria ordinaria a categoria speciale alcune aree specifiche, alcune vie specifiche, nei quali oggi sorge la grande distribuzione.

Questo come vi dicevo è un obiettivo di riequilibrare l'azione di un'imposta che grava su tutte le attività economiche e commerciali, ed è una tassa che riguarda sostanzialmente la capacità di farsi pubblicità e di promuovere la propria attività, come si sa la pubblicità è l'anima del commercio, quindi dal punto di vista del commercio è una cassa importante onerosa.

A seguito di queste variazioni il mancato introito per l'Amministrazione comunale è complessivamente di oltre 40.000 euro, questo significa che per le attività imprenditoriali ferraresi meno tasse, meno imposte, alla fine dell'anno le attività imprenditoriali economiche e produttive della nostra città pagheranno circa 151.000 euro in meno; quindi le attività all'interno dell'entro mura e nei pressi del grattacielo pagheranno complessivamente all'anno 151.392,10 euro in meno e il gettito maggiore dell'area invece che abbiamo trasformato da categoria normale a categoria speciale, produrrà un gettito aggiuntivo di circa 110.000 euro all'anno.

Come vi dicevo la differenza tra minor gettito maggior gettito si concretizza in una riduzione dell'imposta complessiva nei confronti delle attività ferraresi circa di 41.000 euro, è una

delibera che va in questa direzione e ovviamente dopo la discussione che abbiamo avuto anche all'interno della Commissione, volevo anche precisare in questa sede - forse non l'ho detto in Commissione semplicemente perché l'incontro è avvenuto dopo - ho incontrato le associazioni di categoria per condividere il percorso anche con loro e condividere la delibera le modifiche della delibera anche con loro, ovviamente tutte le associazioni di categoria hanno espresso apprezzamento per l'orientamento del Sindaco e della Giunta, da questo punto di vista ci presentiamo anche forti di una condivisione ampia delle associazioni di categoria che hanno anche apprezzato l'approccio per di condivisione, di confronto con le associazioni stesse ci presentiamo oggi nei confronti del Consiglio comunale e poniamo oggi in votazione e questa proposta, grazie.

**POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Grazie, Assessore Fornasini.

Abbiamo ricevuto un emendamento alla delibera da parte del Partito Democratico, ma è risultato inammissibile e ho la risposta della Ragioneria: “la proposta accettabile dal punto di vista tecnico in quanto la norma consente di mettere tutto in categoria normale, ma non è accoglibile dal punto di vista finanziario e contabile in quanto comporterebbe consistenti minori introiti qui non quantificati”.

Apriamo la discussione sulla proposta di delibera, Consigliere Carità.

**CARITA' - Consigliere**

Un saluto a tutti i presenti in Aula.

Io volevo ovviamente sostenere questa delibera, una delibera importante che dà respiro alle attività del centro storico e soprattutto anche alle attività che in questi anni hanno avuto i problemi legati alla sicurezza della zona Gad, sono piacevolmente colpito dal fatto che anche in seguito a questi provvedimenti alcune attività della zona Gad oggi sui giornali, sulla stampa si parlava del bar Fiorella, c'è un completo rinnovo dell'attività quindi vuol dire che le persone vogliono continuare ad investire, credo che in questa Amministrazione e che pertanto stiamo lavorando nella giusta direzione, quindi grazie alla Giunta e ancora avanti con questi provvedimenti.

**POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Grazie, Consigliere Carità.

Assessore Fornasini, se vuole effettuare un intervento, nessuno chiede la parola? Assessore Fornasini.

**FORNASINI – Assessore**

Grazie, Presidente.

Pensavo che qualche collega, soprattutto qualche collega

dell'opposizione, volesse intervenire visto che è pervenuto un emendamento a firma Ferri e Colaiacovo che però la Dirigente della Ragioneria ha vagliato in maniera contraria esprimendo un parere di non accoglibilità dal punto di vista finanziario e contabile, voi avevate proposto di estendere praticamente a tutto il Comune la categoria normale, questo avrebbe generato ovviamente un mancato introito molto pesante per l'Amministrazione comunale, anche a me piacerebbe andare ancora di più in quella direzione ovviamente, però tutte queste misure, tutte queste manovre, ovviamente devono tenere conto di un bilancio complessivo dell'Amministrazione del Comune, però magari fra qualche settimana inizieremo l'iter di approvazione e discussione del bilancio comunale, magari in quella in quel momento lì ci sarà la possibilità di confrontarci anche - mi auguro e spero che l'opposizione presenti degli emendamenti al bilancio - potete in maniera un po' più precisa evidenziare dove è possibile, dove voi ritenete di dover sottrarre, recuperare queste risorse per destinarle in questo modo, ci dovete dire in maniera abbastanza chiara e netta dove ritenete di dover tagliare per poter sostenere questa vostra proposta questo è il senso dell'orientamento, grazie.

**POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Grazie, Assessore Fornasini.

Chiusura della discussione, apertura della dichiarazione di voto, se nessuno chiede la parola chiusura dichiarazione di voto, la proposta di delibera viene messa in votazione.

Dichiaro aperta la votazione, chiusura della votazione.

Totale votanti 17; favorevoli 17; astenuti zero; contrari zero.

Il Consiglio ha approvato la proposta di delibera.

A termini di legge occorre adesso votare l'immediata eseguibilità dell'atto, motivato dalla richiesta stante l'urgenza di provvedere a una modifica al regolamento; dichiaro aperta la votazione, chiusura della votazione.

Totale votanti 17; favorevoli 17; astenuti zero; contrari zero.

L'immediata eseguibilità dell'adottata deliberazione.

\*\*\*\*\*



6) **REGOLAMENTO COMUNALE PER  
L'OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO  
(COSAP) MODIFICHE. (P.G. n. 4263/2020)**

**POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

“PG 4263 Regolamento comunale per l’occupazione di suolo pubblico, COSAP”.

Questo argomento è posto in trattazione dall’Assessore Matteo Fornasini, prego Assessore Fornasini spieghi la proposta di deliberazione.

**FORNASINI – Assessore**

Grazie, Presidente.

È una delibera che anche questa contiene significative e importanti modifiche al Regolamento della COSAP, il canone di occupazione suolo pubblico è una delibera che in parte abbiamo annunciato sia con il DUP che in queste settimane e presenta appunto diversi aspetti di novità rispetto all’attuale e vigente Regolamento, la prima modifica che noi portiamo oggi in questa delibera riguarda una nuova definizione dei passi carrai, questa nuova definizione viene espressa sul fatto che il Comune di Ferrara è uno dei pochi, pochissimi, Comuni in cui si paga il cosiddetto canone sui passi carrai arginali, cioè le strade, le vie che sorgono sugli argini, quindi le vie e le strade arginali oggi pagano una doppia imposizione, un’imposizione alla Regione e un’imposizione locale al Comune, un doppio canone.

In passato sono state fatte lunghe battaglie per cercare di convincere la precedente Amministrazione a porre una modifica, a porre un correttivo a questa iniquità che noi consideriamo una iniquità perché stiamo parlando di 1400 famiglie quindi un numero cospicuo, che paga oggi per lo stesso canone, per lo stesso servizio, paga due volte la Regione e paga al Comune, avevamo chiesto alla Regione di intervenire, la Regione non è intervenuta, abbiamo deciso di intervenire noi come Amministrazione comunale per porre finalmente una parola di equità da questo punto di vista; noi con questa prima modifica escludiamo dal pagamento del passo carraio del canone che poi il canone di occupazione suolo pubblico sui passi carrai, le strade arginali.

Questa modifica come vi dicevo riguarda circa 1400 famiglie e genererà una riduzione di imposizione fiscale da parte dell’Amministrazione comunale, di circa 80.000 euro, i ferraresi pagheranno grazie a questa modifica 80.000 euro in meno all’anno queste 1400 famiglie.

La seconda modifica riguarda l’occupazione per cantieri temporanei, per scavi pubblici servizi e attività strumentali, su questo passaggio abbiamo presentato come Giunta e firmato dal

Sindaco un emendamento per stralciare questa proposta, perché anche a fronte di un confronto con i Revisori dei Conti abbiamo ritenuto più opportuno prenderci un po' più di tempo per approfondire la questione, magari prevedendo un apposito regolamento che disciplini il canone di occupazione per i cantieri temporanei, per gli scavi pubblici servizi, quindi presentiamo contemporaneamente un emendamento oggi che spero sia stato distribuito ai Consiglieri comunque chiedo alla Presidenza di distribuirlo, che va a stralciare questa modifica.

L'altra modifica è una modifica che va sempre nella direzione di aiutare e sostenere il contribuente, modifichiamo l'articolo 41 che riguarda le sanzioni, per cui la sanzione di cui al comma 3 è ridotta a due terzi nel caso il pagamento venga effettuato entro sessanta giorni dalla notifica dell'avviso di accertamento, anche questa è un'attenzione nei confronti del contribuente, perché in passato non era previsto questo, cioè la sanzione in realtà era molto più alta nonostante i contribuenti volessero regolarizzare la propria posizione contabile.

L'ultima modifica riguarda invece l'introduzione della possibilità per il contribuente di procedere al ravvedimento operoso liquidando in forma autonoma il dovuto, così come indicato nella tabella allegata alla delibera, anche in questo strumento giuridico del ravvedimento operoso non era previsto nei regolamenti, ed è un'attenzione che viene fatta nei confronti dei contribuenti che vogliono regolarizzare la propria posizione, grazie.

#### **POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Grazie, Assessore Fornasini.

Come ha detto l'Assessore abbiamo ricevuto un emendamento soppessivo alla delibera da parte della Giunta, apriamo la discussione sulla proposta di deliberazione e relativo emendamento.

Se nessuno domanda la parola, Consigliere Cavicchi.

#### **CAVICCHI - Consigliere**

Grazie, Presidente.

Io non ho capito bene se l'emendamento riguarda tutta la delibera o riguarda solo una parte di questa delibera che lei ha detto soppessiva della proposta della Giunta, io vorrei arrivare a capire se riguarda tutto l'argomento o solo una parte di questo. Lo può chiarire? La ringrazio.

#### **POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Assessore Fornasini, prego. Consigliere Cavicchi

#### **CAVICCHI - Consigliere**

Era solo perché avevo bisogno di una risposta per continuare il discorso, che riguarda tutta la delibera è un conto, se riguarda

una parte sola è un altro, io avrei bisogno di saperlo al più presto, grazie.

**POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Assessore Fornasini, prego.

**FORNASINI – Assessore**

Volevo rispondere alla conclusione del dibattito, comunque colgo subito la richiesta del Consigliere Cavicchi, ovviamente è un emendamento soppressivo che riguarda una sola delle modifiche proposte in delibera, la modifica - come ho avuto modo di dire - noi avevamo introdotto con questa modifica un canone specifico per l'occupazione per cantieri temporanei per scavi pubblici servizi o attività, sono quei cantieri e che producono dei danni che in questi anni sono stati prodotti parecchi in questa città sono quei cantieri che le grosse società come Hera, Open Fibra, come Telecom producono all'interno del territorio comunale e questa fattispecie non era specificatamente normata, abbiamo ritenuto di introdurre questa modifica, ci siamo confrontati con il Collegio dei Revisori dei Conti, abbiamo ritenuto più opportuno fare un ulteriore passaggio di approfondimento anche per valutare se non sia il caso di creare proprio un regolamento comunale *ad hoc* che disciplini questa specifica fattispecie, tutto il resto ovviamente rimane in piedi quindi l'abolizione del passo carraio arginale e tutte le altre modifiche che ho elencato nel precedente intervento.

**POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Consigliere Cavicchi.

**CAVICCHI - Consigliere**

La ringrazio Assessore per la precisazione, che ci stava tutta, colgo l'occasione per ricordare, in particolare, per ribadire il voto favorevole a questa delibera per quanto riguarda coloro che sono interessate ai passi carrai arginali, voglio ricordare a questo proposito avendo io fatto parte anche dell'Amministrazione all'opposizione precedente, che già la precedente Amministrazione si era manifestato il problema e parecchi di quegli interessati erano venuti da noi, ricordo a proposito un incontro con noi di Lega Nord e con i componenti del Cinque Stelle, per discutere e per cercare di intervenire su questo problema; andammo dal Sindaco, il Sindaco ci disse che lui non poteva più fare niente, che per una questione della Regione... abbiamo consigliato a questi signori di soprassedere e intanto di pensare a votare per noi Lega Nord e avremmo provveduto a cambiare la cosa e così è stato, quindi grazie di quello che è successo.

**POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Grazie, Consigliere Cavicchi.

Chiusura della discussione, apertura dichiarazioni di voto sull'emendamento, chiusura dichiarazione di voto, viene messo in votazione l'emendamento.

Dichiaro aperta la votazione, chiusura della votazione.

Totale votanti 17; favorevoli 17; astenuti zero; contrari zero. Il Consiglio ha approvato l'emendamento.

Apertura dichiarazione di voto della delibera così emendata, chiusura dichiarazione di voto, la proposta di delibera così emendata viene messa in votazione.

Dichiaro aperta la votazione, chiusura della votazione.

Totale votanti 17; favorevoli 17; astenuti zero; contrari zero.

Il Consiglio ha approvato la proposta di delibera,

A termini di legge occorre votare adesso l'immediata eseguibilità dell'atto motivato dalla richiesta per dare corso agli avvisi di accertamento.

Dichiaro aperta la votazione, chiusura della votazione.

Totale votanti 17; favorevoli 17; astenuti zero; contrari zero.

Immediata eseguibilità dell'adottata deliberazione.

\*\*\*\*\*

**7) RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO  
(ART 194 DEL D. LGS. N.267/2000) A SEGUITO  
DELLA SENTENZA N. 160/19 DEL TRIBUNALE DI  
FERRARA – SEZ. LAVORO RELATIVA ALLA  
CAUSA CON R.G. N. 519/18. (P.G. n. 3906/2020)**

**POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

“PG 3906 riconoscimento debito fuori Bilancio articolo 194 del decreto legislativo 267 del 2000, a seguito della sentenza numero 160 del 1019 del Tribunale di Ferrara, Sezione del Lavoro relativa alla causa con RG. 519”.

Questo argomento è posto in trattazione dall’Assessore Matteo Fornasini, prego Assessore illustri la proposta di deliberazione.

**FORNASINI – Assessore**

Grazie, Presidente.

Oggi mi va particolarmente bene, perché tutte le mie delibere vengono approvate all’unanimità, sono particolarmente soddisfatto vuol dire che stiamo facendo delle cose molto positive per la città perché nessuno evidentemente si esprime in maniera contraria e negativa, mi fa particolarmente piacere, ci tengo a rimarcarlo.

Presentiamo anche oggi due riconoscimenti di debito fuori Bilancio, ovviamente ne trattiamo uno per volta, come sapete i debiti fuori Bilancio devono per forza essere approvati dal Consiglio Comunale, il primo che evidenziava il Presidente è un debito fuori Bilancio causato da una sentenza del Tribunale di Ferrara Sezione del lavoro, è una sentenza che è un processo che è stato intentato da un dipendente comunale, il Comune ha sempre vinto nei confronti del dipendente comunale però il Tribunale Sezione del Lavoro ha condannato comunque il Comune di Ferrara alla refusione del 50% delle spese di lite della ricorrente, quindi circa 7000 euro, oltre le spese, ci troviamo in una situazione un po’ paradossale per cui l’Amministrazione vince tutte le cause tutti i gradi di giudizio, però veniamo condannati a pagare e contribuire con il 50% delle spese di lite, grazie.

**POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Grazie, Assessore Fornasini.

Apriamo la discussione sulla proposta di delibera, se nessuno domanda la parola apro la dichiarazione di voto, chiusura della discussione, apertura dichiarazione di voto, chiusura dichiarazione di voto.

La proposta di delibera viene messa in votazione.

Dichiaro aperta la votazione, chiusura nella votazione.

Totale votanti 17; favorevoli 17; astenuti zero; contrari zero.

Il Consiglio ha approvato la proposta di delibera.  
A termini di legge occorre votare adesso l'immediata  
eseguibilità dell'atto, motivata dalla richiesta di procedere con i  
pagamenti.  
Dichiaro aperta la votazione, chiusura della votazione.  
Totale votanti 17; favorevoli 17; astenuti zero; contrari zero.  
Immediata eseguibilità dell'adottata deliberazione.

\*\*\*\*\*

8) **RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO (ART 194 DEL D. LGS. N.267/2000) A SEGUITO DELLA SENTENZA N. 2531/19 DEL GIUDICE DI PACE DI MARANO DI NAPOLI RELATIVA ALLA CAUSA IN OPPOSIZIONE A INGIUNZIONE DEL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE TERRE ESTENSI. (P.G. n. 3908/2020)**

**POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

“PG 3908 riconoscimento debito fuori bilancio articolo 198 del decreto legislativo 267 del 2000, a seguito della sentenza numero 2531 Giudice di Pace di Marano Napoli, relativa alla causa in opposizione a ingiunzione del Corpo Polizia municipale Terre Estensi”.

Questo argomento posto in trattazione dall'Assessore Matteo Fornasini. Prego Assessore Fornasini, spieghi la proposta di deliberazione.

**FORNASINI – Assessore**

Grazie, Presidente.

Anche in questo caso si tratta di riconoscere un debito fuori Bilancio a seguito di una sentenza è una opposizione presso il Giudice di Pace di Napoli, ad una sanzione amministrativa del Corpo della Polizia municipale, l'Amministrazione comunale - tramite l'ufficio legale - si è costituito la legge lo consente tramite raccomandata via posta e il Giudice incredibilmente, aggiungo io, ci ha condannato perché ci ha ritenuto in continuo in contumacia come se non ci fossimo costituiti, per cui in realtà nonostante noi avessimo tutte le raccomandate con le varie ricevute che sono state notificate, siamo stati condannati - per fortuna la spesa non è altissima - ma comunque siamo stati con condannati a rifondere le spese di lite sono circa 400 euro che poi al lordo diventano 643,88, grazie.

**POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Grazie, Assessore Fornasini.

Apriamo la discussione sulla proposta di delibera, se nessuno domanda la parola apro la dichiarazione di voto, chiusura della discussione, apertura dichiarazione di voto, chiusura dichiarazione di voto, la proposta di delibera viene messa in votazione.

Dichiaro aperta la votazione, chiusura della votazione.

Totale votanti 17; favorevoli 17; astenuti zero; contrari zero. Il Consiglio ha approvato la proposta di delibera.

A termini di legge occorre votare adesso l'immediata eseguibilità dell'atto, motivato dalla richiesta di procedere con i pagamenti.

Dichiaro aperta la votazione, chiusura della votazione.  
Totale votanti 17; favorevoli 17; astenuti zero; contrari zero.  
Immediata eseguibilità della votata deliberazione.

\*\*\*\*\*



- 9) **ODG PRESENTATO DAI GRUPPI CONSILIARI “PARTITO DEMOCRATICO”, “AZIONE CIVICA”, “GENTE A MODO”, SU INCHIESTA GIORNALISTICA RELATIVA AL TENTATIVO DI INDEBITA PRESSIONE NEI CONFRONTI DELLA CONSIGLIERA ANNA FERRARESI E RICHIESTA DI DIMISSIONI DEL VICE CAPOGRUPPO LEGA SALVINI PREMIER, CONSIGLIERE STEFANO SOLAROLI. (P.G. n. 6681/2020)**

**POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

“PG 6681, Ordine del giorno urgente ai sensi dell’articolo 96 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale, sull’inchiesta giornalistica relativa al tentativo di indebita pressione nei confronti della Consigliera comunale Anna Ferraresi, richiesta di dimissioni del Vice Capogruppo Lega Salvini Premier Consigliere Stefano Solaroli, documento condiviso dai Consiglieri comunali “Gruppo Azione Civica” “Gente a Modo” “Gruppo Partito Democratico””.

Prego, Consigliera ci spieghi questo ordine del giorno.

**BARALDI - Consigliere**

Buon pomeriggio signor Presidente. Assessore, Assessori, colleghi Consiglieri.

Arriviamo finalmente alla discussione di un ordine del giorno che grava su questa città oramai da molte settimane, siete letteralmente scappati dalla discussione, oltre che dai giornalisti, per settimane imbarazzando un’intera città e il Consiglio Comunale, vi siete nascosti dietro dirette Facebook e video senza contraddittorio e comunicati stampa, nel tentativo di sminuire un fatto gravissimo pensando e sperando che anche questa volta il vostro sistema di comunicazione, che abbiamo - ahinoi - imparato a conoscere, sarebbe stato sufficiente a coprire una vicenda che getta ben più di una semplice ombra non solo per la gravità del fatto, ma soprattutto per come è stata gestita in seguito su tutte le forze politiche e i partiti che compongono la maggioranza.

Nessuna delle quali ha avuto il coraggio di prendere le distanze dal comportamento maneggione e intimidatorio lesivo del ruolo istituzionale che ricopre il Consigliere Solaroli, annichilito in un silenzio complice getta ben più di un’ombra sul Vicesindaco Nicola Lodi che stiamo imparando a conoscere sempre meglio in questi mesi, che immaginiamo deluso per non essere riuscito a farci molto male e a ricacciarci nei meandri, pone un’inquietante domanda sulla connivenza del Sindaco, eppure sarebbe bastato discutere subito l’ordine del giorno, come avevamo chiesto, come sempre è avvenuto in quest’Aula

consigliare in occasioni nemmeno lontanamente paragonabili per opportunità e gravità dei fatti contestati,.

Non per concessione ne discutemmo, ma perché è un diritto del Consiglio democraticamente eletto ascoltare il Sindaco su fatti di tale gravità e farlo nella sede deputata a garanzia dei cittadini, di tutti i cittadini, che qui sono rappresentati; tutto ciò dimostra ancora una volta il vostro assoluto disinteresse nei confronti di ciò che attiene al buon governo della Cosa pubblica, la vostra incapacità di trovare il ritmo e il passo degli Amministratori che non può essere quello della campagna elettorale permanente che ne dica il Vicesindaco, sappiamo dalle sue stesse parole che lavora per tenere alta la tensione, quanto di più lontano dall'amministrare per il bene comune ci sia.

I fatti sono noti, non riuscirete questa volta a mistificare la realtà di ciò che è accaduto, se il Consigliere Solaroli rinuncia - come mi pare di capire dalla sua assenza - a dare giustificazione delle parole che tutte e tutti gli abbiamo sentito pronunciare, dovrà farlo la maggioranza e dovrà farlo lei signor Sindaco; il fatto in sé è gravissimo, lo è per tre motivi: il primo perché un Consigliere comunale promette un posto di lavoro ad un'altra Consigliera, il secondo perché lo fa per mettere a tacere quella Consigliera comunale democraticamente eletta, mi permetto qui di stigmatizzare il trattamento riservato alle donne, la Consigliera Ferraresi come tutte le altre donne che finiscono nel mirino di chi usa il metodo Naomo, oggetto di violenza verbale e rozzo machismo, trattamento mai condannato da nessuna e nessun componente della Giunta o della maggioranza, né tantomeno dall'Assessore alle pari opportunità, né ovviamente dalla Presidente della Commissione pari opportunità, peraltro in questo momento assente.

Il terzo motivo, per cui è gravissimo ciò che è avvenuto, è perché il Consigliere Solaroli dichiara che della offerta alla Consigliera Ferraresi sono a conoscenza il Vicesindaco e il Sindaco, come ha detto il Direttore di una testata giornalistica ferrarese "o non esistono principi di etica pubblica o il peso politico e l'influenza del Consigliere Solaroli sono tali da imporre degli approfondimenti".

Sino ad ora abbiamo sentito solo mezze giustificazioni totalmente insoddisfacenti sotto il profilo politico, se non ci sarà nessuna presa di posizione alcun netto disconoscimento di un tal modo di operare dentro la Casa Comune significherà una sola cosa: che per voi è normale comportarsi così, che chi lo fa rimane al suo posto nel partito e in Consiglio Comunale; minimizzare il fatto o difendere a oltranza il comportamento del Consigliere Solaroli, da parte delle Consigliere e dei Consiglieri della maggioranza che voteranno questo ordine del giorno, significherà una sola cosa: che siete solidali e assumerete su di voi non solo la responsabilità della difesa del comportamento del vostro collega, ma anche la responsabilità politica delle sue

azioni che diverranno le vostre.

**POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Grazie, Consigliera Baraldi.

Abbiamo ricevuto una risoluzione un ordine del giorno del Partito Democratico PG 6681 da parte del Movimento 5 Stelle che vado a leggere:

“Premesso che, un Consigliere comunale rappresenta agli elettori delle situazioni debba attenersi a principi etici...” Ritiro? Ritiro la risoluzione del Movimento 5 Stelle perché non è presente in Aula.

Abbiamo ricevuto una risoluzione all’ordine del giorno da parte della maggioranza, prego Consigliere Zocca.

**ZOCCA - Consigliere**

Gentilmente se potesse aspettarci 10 minuti perché dobbiamo distribuirla vorremmo darla anche a voi, 2 minuti se non vi dispiace, visto anche considerato che siamo stati qua finora per l’immediata eseguibilità, anche il fatto solo di andare in bagno che non è per mancanza di rispetto, a volte sono bisogni fisiologici, cinque minuti il tempo di distribuirli se ce li concedete, grazie molto gentile, grazie.

**POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Sospendo dieci minuti la seduta.

*Indi il Presidente sospende i lavori dell’Aula*

\*\*\*\*\*

*Indi il Presidente riprende i lavori dell’Aula.*

**POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Riprendiamo i lavori, abbiamo ricevuto quattro risoluzioni da parte della maggioranza, prego Consigliere Zocca introduca a questa risoluzione.

**ZOCCA - Consigliere**

Grazie, signor Presidente.

Faccio una premessa per quanto è accaduto e vado a dichiarare quello che abbiamo presentato come risoluzione.

Nelle ultime settimane Ferrara è stato al centro dell’attenzione della stampa nazionale a causa di una dibattuta vicenda che ha coinvolto due Consiglieri comunali;

Considerato che, in relazione all’accaduto i gruppi consiliari di minoranza Pd, Azione civica e Gente a Modo hanno depositato un ordine del giorno avente il PG 6681/2020, non completamente consono alle competenze del Consiglio comunale e non condivisibile nelle specifiche richieste di impegno.

Il Consiglio comunale di Ferrara impegna il Sindaco e la nostra Giunta a ribadire l'importanza dell'articolo 15, primo comma della Costituzione italiana, laddove recita: "la libertà e la segretezza della corrispondenza di ogni altra forma di comunicazione sono inviolabili" ripeto inviolabili "intendendo per corrispondenza non solo la tradizionale corrispondenza, ma ogni altra forma di comunicazione anche relativa a mezzi elettronici come chat, mail e sms, a tenere alta l'attenzione sulla diffusione non autorizzata di dialoghi, chat e messaggi privati in particolare se destinata a fini strumentali a soggetti terzi non afferenti all'autorità giudiziaria".

Chiudo perché ci sono colleghi che interverranno anche loro, poi riprenderò alla fine.

### **POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Grazie, Consigliere Zocca.

Risoluzione numero 2 all'ordine del giorno, Consigliere Francesco Carità.

### **CARITA' - Consigliere**

Grazie, Presidente.

Ovviamente le premesse e le considerazioni sono le stesse di quelle esposte dal Consigliere Zocca, fatto questo preambolo:

Il Consiglio comunale di Ferrara impegna il Sindaco e la Giunta a prendere le distanze da qualsiasi atteggiamento tenuto da rappresentanti delle Pubbliche Istituzioni, che messo in atto in contesto e veste istituzionale vada a ledere la credibilità degli organi amministrativi e risulti tale da ingenerare sentimenti di sfiducia e un conseguente allontanamento del cittadino dalla politica. Grazie.

### **POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Grazie, Consigliere risoluzioni all'ordine del giorno numero 3, presentato dalla Consigliera Diletta D'Andrea, prego Consigliera Diletta D'Andrea ci spieghi questa risoluzione.

### **D'ANDREA - Consigliere**

Grazie, Presidente.

Ferme restando le stesse premesse, considerata

Il Consiglio comunale di Ferrara impegna il Sindaco e la Giunta a dissociarsi dalla strumentalizzazione di vicende che non attengano l'ambito amministrativo e prive di ricaduta diretta sulla vita quotidiana dei ferraresi, a non coinvolgere il Consiglio comunale - organo di indirizzo e di controllo politico amministrativo del Comune - in valutazioni su episodi o fatti la cui competenza attiene ad altri organi, esautorando gli uffici preposti dall'ordinamento giuridico italiano dalla loro funzione. Grazie.

**POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Grazie, Consigliera D'Andrea. Risoluzione numero 4 presentata dal consigliere Federico Soffritti, prego Consigliere Soffritti ci spieghi questa risoluzione.

**SOFFRITTI - Consigliere**

Grazie, Presidente. Buongiorno a tutti.

Le premesse e le considerazioni sono le medesime.

Il Consiglio comunale di Ferrara impegna il Sindaco e la Giunta ad attivarsi per riportare i toni del confronto politico nei binari di un dialogo democratico e a contrastare fermamente l'uso di minacce e offese personali soprattutto quando rivolte a soggetti fisici identificabili.

Il Consiglio comunale di Ferrara impegna il Sindaco e la Giunta e ancora a stigmatizzare l'esercizio da parte dei Consiglieri delle pur legittime modalità di protesta, quando queste assumano la forma di un ricatto antidemocratico volto ai fini meramente politici e slegati da valutazione e confronti su atti amministrativi posti in discussione o in votazione. Grazie.

**POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Grazie, Consigliere Soffritti.

Apriamo la discussione sull'ordine del giorno e le relative quattro risoluzioni.

**MODONESI - Consigliere**

Buon pomeriggio a tutti, sia per oggi che per ieri, visto che siamo arrivati al diciassettesimo punto dell'ordine del giorno per chiarezza, facciamo una discussione unica o una discussione più quattro discussioni? Una discussione unica.

Seconda domanda: in questa discussione cosa c'è un intervento per gruppo? Giusto così per definire in maniera chiara e condivisa quelle che sono le regole che ci diamo, grazie.

**POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Per gruppo due minuti, sì. Otto minuti.

**MODONESI - Consigliere**

Quindi una discussione unica, un intervento per gruppo di otto minuti, la posizione della Giunta sarà espressa all'inizio, alla fine a metà, all'inizio alla fine, signor Sindaco? Alla fine, grazie.

**POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Consigliere Maresca

**MARESCA - Consigliere**

Grazie, Presidente.

Siamo contenti di poter finalmente discutere questo ordine del giorno, siccome durante i nostri due giorni di silenzio ci sono

state rivolte numerose accuse, comincio ribadendo - come avevo detto poi anche ieri - che per noi non si tratta di una strumentalizzazione, non si tratta di un puntiglio, per noi era un prerequisito e quindi abbiamo adottato semplicemente la coerenza rispetto a questo, abbiamo detto fino a due settimane fa che non potevamo discutere di altro, se non si chiarivano prima le regole del gioco, perché come in ogni contesto prima si decidono le regole e poi si gioca.

Nel mio intervento sulle linee di mandato avevo cominciato dicendo che sarebbe stato bello in questo Consiglio condividere inizialmente a inizio consiliatura un'idea di città, queste vicende e queste discussioni di oggi ci permette di provare a condividere un'idea di democrazia, democrazia che sarebbe il Governo del popolo, qual è questo popolo? È il popolo che ha votato la maggioranza? Perché se si procede a colpi di votazioni e di maggioranza, come è stato fatto nelle ultime due settimane, si sta esercitando una democrazia dove si tiene in considerazione solo chi ha votato per la maggioranza; diversa è una democrazia in cui la maggioranza si fa garante anche del diritto di esprimersi della minoranza.

Ma ancora peggio chi è questo popolo? Solo quelli che non solo hanno votato per la maggioranza ma che sono anche totalmente allineati con il pensiero del Sindaco che, evidentemente, è la persona che ha in carico più di tutti il governo della città, perché da quello che è successo pare di capire di sì, pare che il dissenso non sia tanto tollerato all'interno della maggioranza, questa discussione ci fa pensare alle regole del nostro stare insieme e il significato che diamo alla democrazia.

Quello di cui siamo venuti a sapere, in un modo o nell'altro, è un fatto di una gravità politica, a mio parere e a parere di molti cittadini, a parere dell'opinione pubblica nazionale, evidentemente molto, molto importante, una gravità molto importante, on tanto dal punto di vista giudiziario, che poi evidentemente saranno gli organi preposti a stabilirlo, ma dal punto di vista politico e richiama ancora gli articoli che ho richiamato nelle mie mozioni d'ordine ieri e due settimane fa, sulla possibilità che ha un Consigliere comunale di esercitare le sue prerogative, che gli vengono dall'elezione, che gli vengono dal fatto che rappresenta tutti i cittadini, non solo quelli che lo hanno eletto, non solo quelli che la pensano esattamente come lui, che sono in particolare l'assenza di vincolo di mandato e la libertà di iniziativa.

Siamo venuti a conoscenza di fatti, parole, atteggiamenti, intimidazioni, tentativi di zittire, un normale dialogo interno ai Gruppi al Consiglio, che mettono in dubbio queste fondamenta dell'agire consiliare, queste fondamenta della politica e della rappresentanza politica.

Siamo venuti a conoscenza di queste cose, devo dire che rispetto al fatto che sono state in queste settimane minimizzate,

derubricate a gaffe, a goliardate, a bravate, sono parole che sono state usate da voi in questi giorni, in realtà è tutto molto credibile, è assolutamente credibile nel contesto del metodo Naomo, che usiamo così per semplificare quello che è un atteggiamento che a questo punto non è più solo del Vicesindaco Lodi, ma sembra essere proprio un metodo diffuso, è credibile che ci sia una limitazione della capacità dei Consiglieri comunali di maggioranza, evidentemente, di esprimersi liberamente.

Prova ne è quello che è successo ieri, non so se ve ne siete resi conto ma nella surrealtà del Consiglio di ieri avete anche in modo compatto voi Consiglieri di maggioranza bocciato tra le varie cose due atti assolutamente clamorosi: uno si chiedeva di eliminare le commissioni che le famiglie pagano quando pagano le rette per le scuole, chi di voi è a favore che le famiglie paghino più commissioni che non vanno neanche al Comune?

È strano che abbiate votato tutti no a questo, l'altra che avete votato tutti compatti no, ad accompagnare l'inno nazionale che è stato proposto come inizio del Consiglio all'Inno europeo, non c'è neanche uno di voi che crede nell'Unione europea, Forza Italia Berlusconi mi sembrava ancora europeista qui dentro no, questo è strano!

si inserisce in questo clima in cui sembra che ci sia un solo uomo, ma perché siamo 32 qui dentro 33 col Sindaco? Potremmo essere uno per Gruppo, potremmo essere cinque, potremmo essere 2, 1, tanto vota solo come decide il Vicesindaco; invece siamo in tanti perché ognuno si possa esprimere.

Quello che è successo che è stato minimizzato sono state difese a più non posso tutte le posizioni, comprese queste soluzioni di oggi, comprese le dichiarazioni che ci sono state, non fa che alimentare in noi nella cittadinanza, in persone amici conoscenti che votano a destra, legittimamente, il sospetto che qualcosa che non va ci sia davvero, perché altrimenti era talmente palese la gravità di quello che è successo, tentare di zittire una Consigliera comunale con metodi evidentemente inopportuni, usiamo questo termine blando, è talmente grave che io non ci credo che a tutti voi vada bene o meglio ho bisogno di non crederci, ho bisogno di sperare che a qualcuno di voi Consiglieri di maggioranza, Assessori, a qualcuno di voi questi metodi non vadano bene, tutto quello che è successo fino ad oggi invece ci fa capire che per voi tutto sia lecito.

Ora però voglio fare un appello, io posso capire che votare questo nostro ordine del giorno sia problematico per la maggioranza, quelli di ieri no, è stato assurdo non votarli questi oggi posso capire, però ho voluto intervenire all'inizio perché c'è ancora tutto il tempo trovate il modo di comunicare il vostro dissenso a quello che è successo, ha fatto una risoluzione, ma non queste qua fumo negli occhi, ho fatto una risoluzione sul

tema su Solaroli, qualcuno di voi intervenga e dica che non è d'accordo su quello che Solaroli ha fatto, uscite al momento del voto, fate degli emendamenti, avete un sacco di possibilità oltre al voto, però fate sapere alla popolazione che c'è qualcuno in quest'Aula, oltre alla minoranza, che non approva certi metodi.

Dal Sindaco ci aspettiamo che ce lo dica in modo chiaro, perché finora l'ha detto su Facebook e su altri mezzi ma non l'ha detto in modo chiaro, prima richiesta è questa qui, però voi Consiglieri qui siamo chiamati a votare noi, non gli Assessori, siamo votati noi, i Gruppi posso anche capire che il Gruppo della Lega abbia uno spirito di squadra, ma gli altri Gruppi se esistono ancora fate sapere alla città che esistete ancora con Gruppi autonomi.

Io ho votato varie volte in dissenso nella scorsa consiliatura e sono ancora vivo, sono ancora qui, mi hanno anche ancora votato altrimenti questi cinque anni saranno un inferno per voi, mica per noi, fate sapere alla popolazione che esiste qualcuno di destra, di centrodestra, che è d'accordo con i contenuti del DUP e con tutto quello che è stato votato in questi giorni, ma che non è d'accordo con certi metodi.

Ora voi potete dire Qui, potete intervenire se vorrete dopo di noi e minimizzare ancora e dire che è stato frainteso, dire che è un fatto privato, ma potete dirlo qui ma nella vostra coscienza lo sapete benissimo che è successo, perché siete in quelle chat, perché l'avete vissuto, perché è questo il metodo che vi è stato imposto, provate anche a minimizzare ma non minimizzerete con la realtà dei fatti.

Avete questa responsabilità...

#### **POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Consigliere Maresca, sono trascorsi i termini di intervento la invito a concludere.

#### **MARESCA - Consigliere**

Grazie, ho finito.

Avete questa responsabilità di far sapere che si può avere un'opinione diversa politicamente sui contenuti, ma si può avere lo stesso rispetto per la democrazia, per l'agire politico di un Consigliere comunale, per il modo in cui esercitiamo questa democrazia, trovate voi il modo però fatelo sapere, grazie.

#### **POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Grazie, Consigliere Maresca.

Consigliere Fusari.

#### **FUSARI - Consigliere**

Grazie, Presidente.

Buonasera a tutti, io avrei preferito ascoltare la maggioranza ma evidentemente non era il momento.



Io vorrei ripetere le tre domande del nostro ordine del giorno, quella ai Consiglieri cioè l'ordine del giorno chiede ai Consiglieri di censurare i comportamenti di Capogruppo Vice Capogruppo Vicesindaco nei confronti di Anna Ferraresi, al Sindaco invece il nostro ordine del giorno chiede di chiarire se c'è stato un suo coinvolgimento, che azioni intende intraprendere a tutela dell'immagine della città e chiediamo anche le immediate dimissioni del Consigliere Solaroli.

Quello che ci chiediamo è: è così difficile per voi dare queste risposte? Perché il vostro silenzio e la caparbia con cui difendete il vostro silenzio in quest'Aula, non mi riferisco a ciò che viene detto sui media o su Facebook, parlo di quest'Aula è da due settimane che difendete questo silenzio ed è in un certo senso la risposta più forte che state dando ai cittadini, continuate a non volervi difendere lasciando spazio a tutti i dubbi - che ha ben descritto il collega Maresca - che diventano sempre più certezze che non possiate farlo, che non possiate difendervi, che non possiate censurare i comportamenti perché siete voi stessi vittime o fautori di tali comportamenti, oppure che il Sindaco sia coinvolto, visto che non sente l'urgenza di dissociarsi in quest'Aula.

Lasciate questi dubbi a una città intera, li avete lasciati lì per due settimane durante le quali è successo poi molto altro e ha aggravato la situazione se possibile, arroganza, minacce, maleducazione in diretta nazionale, il Sindaco dice che le nostre richieste sono "atteggiamenti ricattatori per attrarre l'attenzione dei media, sono sceneggiate", signor Sindaco sui media nazionali ci siamo da anni e le sceneggiate propagandistiche erano quelle del suo Vicesindaco che ci ha portato sui media nazionali, continuiamo ad esserci sempre e solo a causa vostra; vi ricordo che le inchieste su di voi lo ricordo tutti e il "voi" non è generico, il voi è i massimi vertici istituzionali e politici del vostro partito di questa città, che ricordo è il partito di Salvini, delle citofonate, del Papeete.

Continuate a chiederci collaborazione, per farlo serve fiducia ieri Assessore Lodi durante la sua presentazione della delibera sulla sospensione della ZTL mi ha citato più volte, perché in Commissione è un piacere collaborare per l'interesse comune, salvo poi sentire che la sua posizione in Commissione è completamente cambiata quando l'ha portata qui nell'Aula, per collaborare serve fiducia e serve serietà e credibilità istituzionale a questa Istituzione, al nostro Comune, ciò che serve per trattare con tutti fuori da questa città, con le altre Istituzioni, con i privati, con gli investitori, perché per sviluppare questa città vi accorgete che non basta il Bilancio comunale, per quanto possiate fare, ve ne accorgete quando vedrete che la coperta sarà troppo corta per accontentare tutti i vostri grandi elettori, state compromettendo il futuro di questa città senza nemmeno rendervene conto.

Niente, non sentivate l'urgenza di prendere le distanze, pensate che noi la sentivamo per voi è per questo che abbiamo insistito così tanto, per ridare dignità alle nostre Istituzioni, al nostro essere qui dentro in rappresentanza dei cittadini, alla necessità di collaborare tutti per il bene comune, oggi dopo due settimane di silenzio prendiamo atto di tutto questo, del silenzio, della mancanza di garanzia per le opposizioni che abbiamo visto, della indisponibilità che avete dimostrato nel collaborare sui temi della città, perché poi diventa tutto politica quando viene qui, dell'uso che fate della vostra maggioranza.

Saranno quattro anni e mezzo lunghi e faticosi in questo modo, una cosa è certa noi siamo qui per fare il bene della città non per fare la campagna elettorale del 2024, a differenza vostra, visto che non avete smentito nemmeno questo. Grazie.

### **POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Grazie, Consigliera Fusari.

Nessuno vuole intervenire? Consigliere Minichiello.

### **MINICHELLO - Consigliere**

Grazie, Presidente. Buon pomeriggio a tutti, io ho ascoltato attentamente, come tutti i miei colleghi, i vostri interventi e ci tengo a ribadire, a precisare, che il sottoscritto - ma tutti i colleghi che lavorano ormai da tempo a questa consiliatura - non si sentono in alcun modo presi a calci nel sedere da Naamo Lodi, si sentono assolutamente liberi di esprimere anche posizioni diverse, confrontandosi, discutendo, ma sono sempre rimasti entro certi binari che riguardano l'educazione, il confronto corretto, a tratti a tratti può diventare spigoloso, ma nessun tipo di frizione, come quella che si è verificata con la collega Ferraresi, si è registrata all'interno del nostro Gruppo.

Io mi sento assolutamente libero, nel momento in cui non mi sentirò libero di esprimere delle opinioni mi dimetterò, questo è quello che farà Minichiello, non ho mai ricevuto imposizioni da nessuno e tanto meno i colleghi qui presenti che, a seconda delle loro caratteristiche e dei loro interessi, delle istanze che portano per conto dei cittadini, hanno sempre cercato di dare un contributo a quelli che sono i lavori delle Commissioni, dove - grazie a Dio - regnano atmosfere diverse rispetto a quelle che ultimamente regnano qui in Consiglio, quindi voglio dire si cerca di lavorare.

Qui non è scappato nessuno, qui abbiamo lavorato su 16 punti di un ordine del giorno cercando di lavorare, dare dei risultati a tutti i cittadini ferraresi, sono stati approvati dei provvedimenti molto importanti, speriamo che i frutti di questi provvedimenti si vedano durante questa consiliatura, ovviamente se i frutti di questi provvedimenti non saranno positivi tutte le persone saranno libere di esprimersi alle prossime elezioni in un modo o in un altro.

Non riteniamo di condividere in alcun modo il vostro ordine del giorno perché ci saremmo aspettati che, oltre alle dimissioni di Solaroli, aveste chiesto anche le dimissioni di Anna Ferraresi, invece per meri fini elettorali, perché questa è Anna Ferraresi, avete chiesto a gran voce solo quelle di Solaroli strumentalizzando completamente l'accaduto, consentendo di montare ad arte diversi servizi televisivi sulla trasmissione Piazza Pulita del la 7, che sono fastidiosi di parte e altamente lesivi dell'immagine della nostra città.

A voi firmatari dell'ordine del giorno non interessa in realtà comprendere e analizzare i comportamenti dei due Consiglieri, ma solamente gettare fango sul primo Partito della città, sul Sindaco, sul Vicesindaco, sulla Giunta e sulla maggioranza consiliare, così non si fa, non si fa, non ci faremo intimidire non ci faremo scoraggiare da queste condotte e continueremo a lavorare, non abbiamo paura di queste cose.

Il mercato delle vacche, espressione che ho letto su alcuni giornali, esiste solamente nella vostra testa solo come pretesto per attaccare un'Amministrazione che sta lavorando bene ma da appena sette mesi dopo settant'anni di altre Amministrazioni, l'opposizione seria non si fa così, soprattutto voi non siete certo delle verginelle perché durante 70 anni di Amministrazione di questa città se ne sono viste di tutti i colori e tutti noi ne facciamo le spese.

Bene ha fatto il Consigliere Solaroli ad autosospendersi e stupisce la richiesta di dimissioni da parte del PD, quando in un caso analogo - di cui a breve vi parlerò - ma ben più grave nessuno di voi né a livello nazionale, né a livello locale, si è scandalizzato o strappato le vesti per l'autosospensione dell'Onorevole Luca Lotti del Partito Democratico, questo è un caso illuminante.

Chi è Luca Lotti? Luca Lotti è un Parlamentare della Repubblica eletto come Deputato, non è neanche un Consigliere comunale, Luca Lotti ha ricoperto degli incarichi importantissimi, è stato Segretario alla Presidenza del Consiglio con diverse deleghe, è stato Segretario del CIPE, è stato nominato Ministro dello Sport addirittura, pensate, viva lo sport!

Ha ricoperto incarichi incredibilmente importanti, ed è attualmente un Parlamentare della Repubblica, non si è mai dimesso Luca Lotti e fa il Parlamentare della Repubblica che cosa ha in carico Luca Lotti? Ha un'inchiesta che lo vede coindagato sugli appalti Consip e ha un'altra inchiestina piccolina che riguarda le nomine dei membri del CSM, però Luca Lotti non si è dimesso, questo caso è identico al caso di Solaroli, ed è giusto che non si sia dimesso perché se vogliamo essere garantisti e far chiarire le posizioni alle persone in sede giudiziaria è giusto che queste dimissioni non avvengano.

Lo stesso Segretario del Pd Zingaretti sul caso Lotti, "nei confronti della politica delle Istituzioni e del Partito

Democratico sono consapevole della difficoltà, ma ciascuno di noi ha una responsabilità alta nei confronti delle comunità di cui facciamo parte verso il Paese, penso che questa scelta gli consentirà anche di tutelare meglio la sua posizione in questa vicenda, che come ha detto lo stesso Lotti deve essere ancora chiarita” ribadisco Lotti non si è dimesso, ed è indagato con dei capi imputazione pesanti allo stato Solaroli non mi risulta essere ancora indagato e per quanto mi riguarda tecnicamente parlerei di un reato impossibile, andatevi a leggere l’articolo 49 del codice penale poi capirete.

Le due condotte, pur essendo i casi analoghi, hanno una differenza siderale nella loro pesantezza, pertanto noi non accettiamo la politica dei due pesi e delle due misure, a seconda della convenienza politica e della strumentalizzazione che se ne vuol fare e che fa più comodo; come ho detto prima se foste stati veramente interessati, corretti e disinteressati alle sorti di questa vicenda, ed equi, interessati al funzionamento corretto della politica cittadina avreste formulato una richiesta di dimissioni per entrambi i Consiglieri che si sono resi partecipi di questa vicenda, sulla quale chiarirà l’autorità giudiziaria per l’uno e anche per l’altro.

Perché la collega Ferraresi non è una vittima, noi siamo tutti testimoni qui di quello che è accaduto, non è una vittima credetemi, concludo e vorrei affermare - questo anche di fronte alle persone che votano Centrosinistra, che votano centrodestra - che qui lavoriamo tutti onestamente con un grandissimo impegno e con una totale dignità e siamo ben consapevoli delle responsabilità e dell’importanza del ruolo che ricopriamo, in alcun modo ci riteniamo complici di alcunché come ho letto sul quotidiano solito estese.com, noi non siamo complici di alcunché noi lavoriamo. respingiamo al mittente gratuite e faziosi lezioni di moralità, che avvengono solo ed esclusivamente a senso unico soprattutto da chi non è nella condizione di poterle impartire.

Riflettete se fosse capitato a voi una cosa del genere cosa avreste fatto, su cosa avreste fatto e su come vi sareste comportati, perché il caso Lotti insegna, fa scuola, è un precedente importantissimo.

Ferrara, concludo, non merita questo spettacolo ma merita che riprendiamo tutti a confrontarci e a confrontarsi su temi fondamentali che interessano esclusivamente i cittadini ferraresi, ho concluso grazie.

**POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Grazie, Consigliere Minichiello.

Consigliera Ferraresi.

**FERRARESI - Consigliere**

Grazie, signor Presidente.

Io sono sconcertata, caro avvocato Minichiello, dalle sue affermazioni Consigliere, perché esattamente il termine “mercato delle vacche” è stato proprio detto da una Consigliera della Lega soprattutto all’inizio, quando si sta facendo per il mercato delle vacche, esattamente ha detto questo termine e l’ha detto, mi dispiace che alcuni Consiglieri che sono qua in sala e che sanno esattamente quello che è accaduto - e mi piacerebbe che mi guardassero in faccia facciano finta di niente - perché voi sapete cosa è successo, dovrete come minimo, ma come minimo, prendere le mie difese non vi vergognate? Cioè non vi vergognate va bene così, ok!

E poi un'altra cosa chiedo dopo all'avvocato Minichiello, nonché Consigliere comunale, perché dovrei dimettermi? Qual è la motivazione perché io dovrei dimettermi, primo; poi mi piacerebbe capire se sempre il Consigliere Minichiello usa questo metodo alla Naomo, che è isolare, combattere, annientare il nemico, non vi vergognate? Vergognatevi, veramente perché voi siete al corrente di tutto e come minimo, come minimo, vi dovrete vergognare. Grazie.

#### **POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Grazie, Consigliere Ferrarese.

Consigliere Modonesi.

#### **MODONESI - Consigliere**

Questi giorni siamo stati molto zitti e in silenzio, a volte pesante, il silenzio parla più di mille parole di decine di meme, di note dell'Amministrazione, di diretta Facebook, di videomessaggi che sembrano più favole della buonanotte, la cosa che più ci ha colpito è che in silenzio è stato in queste settimane in primo luogo il Sindaco, che con tutti gli strumenti possibili ha evitato di discutere nella sede in cui la discussione e il confronto democratico anche aspri, anche franchi, ai quali siamo abituati da sempre e che in questi otto mesi abbiamo praticato avviene per il bene della città.

Non sono le pagine dei giornali, con tutto il rispetto della stampa, non sono i profili *social* ma è questa Sala, è il Consiglio Comunale, questo silenzio signor Sindaco non fa bene a lei, non fa bene alla sua Amministrazione, non fa bene alla città non fa bene al Consiglio, la cosa che mi dispiace più di tutto è che questo silenzio ha in questi giorni alimentato delle chiacchiere da bar, per cui i cittadini si chiedono se non ci siano motivazioni poco trasparenti alla base del fatto che il Sindaco non prende le distanze da quello che è successo, non prende le distanze dalle parole di Solaroli, non prende le distanze dalle parole del suo Vicesindaco.

Abbiamo chiesto di parlare, l'abbiamo chiesto con forza fin da subito in maniera urgente del nostro ordine del giorno, gliel'abbiamo chiesto non per dare giudizi morali che non ci

interessano, non per emettere sentenze che non ci interessano neanche quello, l'abbiamo fatto neppure per speculazione elettorale o per qualche forma di strumentalizzazione, l'abbiamo chiesto perché ci interessano i risvolti politici di quello che abbiamo sentito e letto, che riteniamo non possano essere derubricati, autosospesi - per utilizzare un termine che vi è caro - minimizzati una semplice conversazione privata tra due Consiglieri comunali.

Le parole che abbiamo sentito e letto sono inquietanti, lo sono per le minacce che contengono, lo sono per il tipo di sistema di metodo che rivelano, un sistema distorto, violento nella gestione dei rapporti del confronto e del dissenso, con Consiglieri con membri della Giunta che si registrano, diffidano gli uni degli altri, vengono zittiti e minacciati se non si allineano anche scavando nella loro vita privata.

È questo che lei signor Sindaco oggi secondo me deve chiarire a tutti noi al Consiglio e la città tutta, ai cittadini a noi Consiglieri, agli imprenditori, agli attori sociali della vita sociale culturale di Ferrara; deve chiarire se questo è lo stile la cifra della sua Amministrazione del modo di trattare i rapporti tra gli Amministratori, Consiglieri e le persone che si rivolgono a voi; perché vede signor Sindaco se io fossi un operatore economico che viene da lei o da uno dei suoi Assessori a presentare un progetto di sviluppo strategico per la città, o a chiedere l'attenzione e l'impegno per risolvere in modo naturalmente legale e legittimo, intendiamoci, una serie di problemi come posso non temere con quello che abbiamo visto in questi giorni che il nostro colloquio non venga registrato? Che magari domani non diventi un motivo di pressione, il suo silenzio ha avvallato questi dubbi, perché vede se io sono un Dirigente, un dipendente di questa Amministrazione e chiedo il potenziamento della mia struttura e magari altrettanto legalmente e legittimamente metto in discussione il lavoro e le scelte dell'Amministrazione, come posso avere la tranquillità? Come posso avere la certezza, che i miei messaggi le mie istanze non diventeranno di dominio pubblico e non verranno usati contro di me per penalizzarmi, per mettermi ai margini della macchina amministrativa.

Le sue balbettanti parole che abbiamo sentito in questi giorni avallano questi dubbi, perché vede signor Sindaco se io fossi un cittadino che critica, sempre legalmente e legittimamente, le scelte della sua Amministrazione evidenziando problemi non risolti, devo avere la tranquillità e la certezza che la mia vita privata non venga scandagliata e non diventi oggetto di dilleggio pubblico o argomento di una delle memorabili dirette Facebook del suo Vicesindaco, che ci ha anche rivelato - sempre in questi giorni - come almeno delle tre persone del suo staff signor Sindaco abbiano il preciso incarico di valutare quale avversario politico attaccare, testuali parole, "giusto o sbagliato che sia".

Questo è uno dei punti politici che lei signor Sindaco deve

chiarire, anzi che a nostro modo di vedere avrebbe dovuto chiarire fin da subito, prima di ogni altro tipo di discussione, prima di rimandare per l'ennesima volta l'entrata in vigore del nuovo regolamento ZTL, prima di approvare le modifiche al regolamento di accesso ai nidi che metterà in difficoltà famiglie con donne che lavorano, prima di discutere del DUP che vede metà delle sue azioni in corso di definizione, prima di decidere di dare la giusta solennità ai nostri Consigli comunali con l'Inno di Mameli.

Ha preferito invece il silenzio, ha preferito invece rimandare la discussione ricorrendo a provocazioni politiche con la palese volontà di calpestare i diritti della minoranza, con la manifesta arroganza di rimandare il più possibile la discussione e così facendo, creda, ha mancato di rispetto a noi, al Consiglio tutto e a quella parte di città che è rimasta profondamente colpita e amareggiata dalla vicenda Solaroli e ancora più dal suo silenzio signor Sindaco.

Nel suo video di qualche giorno fa, lei ci ricorda che la campagna elettorale è finita, derubricando quanto successo a strumentalizzazione elettorale, ma questo messaggio dovrebbe rivolgerlo in primo luogo a se stesso, al suo Vicesindaco e alla sua maggioranza, siete voi quelli che siete in campagna elettorale permanente, che parlate di accordi tra voi per evitare la scalata alla carica di Sindaco alle prossime elezioni degli alleati Fornasini e Maggi - Assessore Balboni non è stato neanche citato, ma glielo dico per esperienza personale meglio così - che dite che il giorno dopo le elezioni avremmo aperto la campagna elettorale per il 2024, testuali parole queste, "perché vedi che appena alzano gli orecchi questi qua gli danno le pagine dei giornali, se noi non abbiamo questo livello alto mediatico noi in due giorni perdiamo le elezioni"; dite, sempre voi, "noi l'avversario politico lo attaccheremo sempre giusto o sbagliato che sia, c'è una serie di persone che valutano", la campagna elettorale permanente signor Sindaco la fate voi, io le chiedo ed un'altra richiesta politica proprio perché non ci interessano altro tipo di strumentalizzazione, pensa veramente signor Sindaco che la nostra città che è Ferrara, possa per i prossimi quattro anni sopportare questo stile? Questo clima? Questa vostra campagna elettorale permanente? Non pensa invece come le abbiamo chiesto in questi giorni come abbiamo chiesto al Presidente del Consiglio, come abbiamo chiesto ai colleghi che sia ora di finirla.

I primi a dover smettere questa campagna elettorale permanente siete voi, lei la sua Giunta e la sua maggioranza, non ci sarebbe neanche la necessità di dirvelo, ma ci costringe a farlo e torniamo a ricordarvi che il mandato che i cittadini vi hanno dato, otto mesi fa, è quello di amministrare non di fare propaganda, è quello di governare non di fare bassa comunicazione, lo dovete alla città signor Sindaco.

Io non voglio andare a scomodare Luisa Gallotti, Adolfina Melloni, Francesco Loperfido, Luciano Chiappini, Vittorio Passerini, Romano Guzzinati, Luigi Preti, Vincenzo Cavallari, Ansaldo Siroli, Renata Talassi, che sono tutte ferraresi che prima di noi hanno occupato gli scranni di quest'Aula.

Mi fermo alla passata legislatura, una passata legislatura dove l'opposizione ha occupato l'Aula, ha abbandonato l'Aula, ha manifestato dandoci le spalle il proprio dissenso, nessuno di noi si è mai sognato di definire questo modo di fare opposizione un tentativo di prevaricazione o una mediazione del Consiglio come hanno detto ieri alcune colleghe, o peggio una sceneggiata, o atteggiamenti ricattatori finalizzati ad attirare l'attenzione dei media, come invece ha fatto lei signor Sindaco ieri con una evidente caduta di stile.

Mi fermo alla passata legislatura dove nessuno si è mai sognato, ad esempio, di dire al Consigliere Cavicchi "ti faremo un culo così", dove nessuno di noi si è mai sognato di lanciare un Peruffo *storming*, a onor del vero - tranne un pittoresco Consigliere che si è presentato in Consiglio nella passata legislatura in canottiera - nessuno del centrodestra ci ha mai detto dentro e fuori da quest'Aula, "vi prometto che vi faremo molto male".

#### **POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Consigliere Modonesi, sono trascorsi i termini.

#### **MODONESI - Consigliere**

Il Consigliere Minichiello ha parlato quindici minuti, li ho cronometrati, me ne prendo per *par condicio* 15 anch'io, quindi ne segni altri sette.

Nessuno si è mai sognato di arrivare a queste bassezze, a questo livello di linguaggio di vera e propria violenza verbale, lo stesso linguaggio, la stessa violenza verbale che abbiamo sentito e letto sulla vicenda Solaroli; nessuno si è mai sognato di farlo maggioranza e opposizione, questa signor Sindaco non è superiorità morale quella che lei nelle sue pillole di democrazia ci attribuisce, questa innanzitutto è educazione, rispetto per le persone, rispetto per le Istituzioni, che *pro tempore* siamo chiamati a onorare rappresentare, educazione e rispetto che tutti, nessuno escluso, siamo chiamati ad avere e non dovrebbe anche esserci bisogno di dirlo e, purtroppo, invece c'è e come!

Io sono il primo a dispiacermi e a dissociarmi dai commenti e dalle offese che vi vengono rivolte, ma lei che è il Sindaco di tutti spetta farlo in ogni occasione, anche quando sotto *storming* - sempre per utilizzare un termine che vi è caro - sono le persone che non la pensano come lei, che non la pensano come voi, anzi soprattutto quando gli autori dello *storming* sono persone a voi vicine, suoi stretti collaboratori, persone di sua fiducia, scelte da lei e da otto mesi a questa parte pagate da noi, pagati dalla



comunità ferrarese, ma purtroppo - e me ne rammarico prima come cittadino ferrarese poi come Consigliere - la sua voce non l'abbiamo mai sentita, non è mai pervenuta e anche in questo caso in questi mesi ha preferito il silenzio.

Lei dice che Ferrara è una città stanca della cattiva pubblicità che le si fa, io sono assolutamente d'accordo con lei, però è una città che non è abituata a questi modi, non è abituato a queste parole non è abituata a questo stile, è una città che lei signor Sindaco ha prima di tutto il dovere di tenere unita, ma finora non l'ha fatto, il messaggio che lei espressamente o restando in silenzio continuamente comunica è "con me o contro di me" questo può solo portare, anzi ahinoi sta già portando, la nostra comunità a spaccarsi.

La smetta di dare la colpa ai media, di parlare di danno d'immagine per esasperazione mediatica, ci fa sinceramente sorridere ma di un sorriso amaro che a dirlo siate voi, che per anni avete - senza porvi il problema dell'immagine di Ferrara - coinvolto media nazionali in servizi su quanto si vivesse male nella nostra città, con interviste a comuni cittadini che guarda caso oggi siedono, per carità legittimamente, sui banchi della maggioranza, che molto meno legittimamente animano Gruppi *social* come quello dei pinguini estensi.

Della vicenda Solaroli, signor Sindaco, ci interessa soprattutto che lei si prenda le sue responsabilità, la smetta di trovare alibi o scuse che inizi a fare il Sindaco di tutti come ha sempre dichiarato di voler essere, ma come finora non le è neppure lontanamente riuscito, grazie.

### **POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Grazie, Consigliere Modonesi, qualcuno della maggioranza, Consigliere D'Andrea.

### **D'ANDREA - Consigliere**

Grazie, Presidente.

Volevo rispondere semplicemente per onore del vero ad alcune sollecitazioni dei colleghi dell'opposizione, nello specifico ribadisco che ciò che dà dignità al nostro lavoro, per fortuna, non è la strumentalizzazione delle vicende esterne, ed è per questo che siamo rimasti nell'Aula ieri, isolati sì, io mi sono sentito isolato nel Consiglio comunale del 20 e nel Consiglio comunale di ieri, perché fare il proprio lavoro schernito dagli spalti, peggio che allo stadio, non è sicuramente un esempio di democrazia cosa che invece di cui noi avevamo dato l'esempio l'altra volta usando, proprio come diceva prima il Consigliere, la responsabilità che abbiamo democratica di dare la possibilità anche all'opposizione di esprimere la propria opinione sui provvedimenti che vengono presi.

Mi dispiace che dopo tanto lavoro che abbiamo fatto tutti in Commissione, non abbiate neanche minimamente esitato ad

abbandonare l'Aula, senza preoccuparvi di capire se il lavoro fatto anche da voi stava andando a buon fine o meno, tutte le modifiche anche chieste sono state discusse in Commissione e anche recepite, come è giusto, nell'ottica della collaborazione che abbiamo sempre, soprattutto quando si parla di fiducia mi rammarica molto, perché se voi aveste avuto fiducia il 20 gennaio avremmo discusso questa questione alla fine del Consiglio, invece avete preferito non lavorare, come noi abbiamo fatto, non contribuire all'Amministrazione di questa città pensando di essere in un *reality show*.

La democrazia sì, perché la democrazia della nostra maggioranza si è fatta garante della possibilità di discussione che voi non avete voluto utilizzare; per finire rispondo ai Consiglieri Modonesi e Baraldi, che la nostra campagna elettorale è finita quando abbiamo vinto le elezioni, noi abbiamo tutta la responsabilità di portare avanti il nostro lavoro, il punto è la presa di coscienza dell'opposizione che oggi è opposizione, è qui il problema.

Piuttosto che continuare a parlare delle percezioni di connivenza del Sindaco, di cui io mi permetto di dire al Sindaco che mi offenderei parecchio, del - non so più che termine usare - del Vicesindaco, perché li avete usati tutti, della mistificazione della realtà, del machismo, della solidarietà conniventi in tutti i modi, io vi chiederei di smettere di percepire ed iniziare a realizzare, smettendo di strumentalizzare qualsiasi cosa accada in piazza, che possa essere un'auto della Polizia davanti al Comune, piuttosto che una conversazione tra due al bar, ed iniziare a lavorare e a notare che questa maggioranza si fa garante della possibilità che voi, che oggi siete all'opposizione, possiate discutere di tutti i provvedimenti che vengano presi, grazie.

### **POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Grazie, Consigliere D'Andrea. Consigliere Carità.

### **CARITA' - Consigliere**

Grazie, Presidente.

Avevo già salutato prima i Consiglieri, quindi non li risaluto, io volevo iniziare togliendo qualsiasi dubbio sulla libertà di parola e di pensiero dei Consiglieri, quantomeno parlo direttamente per me, ma penso di poter parlare pure per gli altri, l'unico legame, l'unico vincolo, che ho è quello che ho conseguito con mia moglie e con la mia famiglia, non mi sento vincolato da nessuno, sono sempre stato una persona libera questo ve lo posso assicurare, lo racconta la mia storia, tutto quello che ho fatto fino ad oggi.

Mi sembra, mi rivolgo a Dario soprattutto Maresca, la Consigliera Roberta Fusari con i quali spesso ci troviamo a parlare e credo di poter dire che sono propositivo nel trovare collaborazioni, ma non perché non voglio parlare agli altri

perché sono gli unici che mi hanno toccato nel loro discorso, quando parlano che nessuno ha preso le distanze, siccome siete molto precisi, molto attenti e mi dispiace che non abbiate letto la risoluzione che ha presentato Ferrara Cambia, perché se volete ve la rileggo un secondo, magari rileggila anche tu anche Roberta per favore.

Perché prendere le distanze, proprio iniziamo così, da qualsiasi atteggiamento tenuto da rappresentanti delle Pubbliche Istituzioni che messe in atto in contesto e veste istituzionale vada a ledere la credibilità degli organi amministrativi e risulti tale da ingenerare sentimenti di sfiducia e un conseguente allontanamento del cittadino dalla politica, credo che questo sia esemplificativo di quello che volevamo dire e di come il nostro approccio nei confronti di queste questioni, ma non sulla singola questione perché ce ne sono tante altre, nessuno di voi ha parlato negli interventi di quello che è successo tra il Presidente attuale della Regione e un Sindaco della Provincia, nessuno di voi l'ha toccato e sono tutte cose che sono sui giornali, perché dobbiamo attaccare il singolo caso e non prendere le distanze da tutto?

Alzatevi in piedi e prendete le distanze anche voi dagli altri episodi, non additate soltanto la maggioranza per gli episodi che riguardano alcuni membri della maggioranza, fatelo anche a casa vostra, perché è giusto che sia così se volete prendere le distanze.

Ho concluso, grazie.

#### **POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Grazie, Consiglieri Carità. Prego, signor Sindaco.

#### **FABBRI – Sindaco**

Buonasera a tutti.

Guardate io parto proprio con l'intervento, cercando di essere il più chiaro possibile anche il più esaustivo su un tema sicuramente importante e di attualità, parto dall'intervento del Consigliere D'Andrea molto esaustivo e interessante sotto tanti punti di vista, Consigliere sono abbastanza abituato in questi vent'anni di politica provinciale a da quando son partito alla tenera età di 19 anni a essere attaccato, a essere offeso, a essere deriso, rispetto a un sistema politico provinciale - e oggi posso dire anche locale - di una sinistra che molto spesso si è arrogata il diritto di poter dire quello che vuole, offendere chi vuole, definire una posizione politica nel peggior modo possibile, bastava non essere di centrosinistra per essere definiti fascisti, xenofobi e razzisti.

Considerate che a me capitò questo da Sindaco, anzi da Assessore, del Comune di Bondeno quando approvammo un regolamento molto semplice i primi in Provincia forse anche i primi in Regione Emilia-Romagna dove inserimmo il punteggio della residenzialità storica all'interno delle graduatorie per

quello che riguarda l'assegnazione di alloggi ERP, quindi dell'edilizia residenziale pubblica, anche lì si sconvolse il mondo, venni attaccato dall'allora penso già Partito Democratico locale, ma anche a livello regionale provinciale la cosa che mi stupì è che quel Regolamento poi dopo qualche mese venne ripreso da tanti Consigli comunali, da tanti Sindaci a guida di paesi di centro sinistra.

Non mi stupisco di certe affermazioni che rigetta ovviamente al mittente, perché su di me si potrà dire tutto che sono xenofobo, razzista, pazzo, posso essere criticato per il mio stile di vita, per la mia forma fisica, tanti l'hanno fatto anche in questi giorni tanti commentatori da tastiera, alcuni addirittura anche durante la campagna elettorale, Presidenti in alcuni circoli di Circoscrizione del Partito Democratico, io sinceramente non ho mai querelato nessuno e mai lo farò in politica, perché credo che ognuno abbia il diritto di esprimersi come vuole, così come credo che abbia fatto bene tante volte a chiamare personalmente la persona che mi offendeva, o mi dava anche del ladro, del buffone di tutto il resto, per chiedergli se effettivamente era quello che pensavo se bastava ovviamente chiedere scusa su quello che era una critica incostruttiva nei miei confronti.

Mi dispiace che siamo arrivati a uno scontro così forte questo è ovvio, ricordo però ai Consiglieri di opposizione che noi potevamo come diceva giustamente prima sempre il Consigliere D'Andrea, discutere tranquillamente di questo ordine del giorno nel Consiglio comunale del 20 gennaio scorso, ma lì ci fu una battaglia di principio sul fatto che era più importante discutere questo ordine del giorno rispetto a tutti gli altri lavori che si aspettavano.

I Capigruppo si erano riuniti, avevano già predisposto quello che era l'ordine del giorno in tutti i lavori consiliari, io ho rispettato semplicemente quello, se i Consiglieri di minoranza non fossero usciti in quell'occasione probabilmente avremmo già discusso questo ordine del giorno 10/15 giorni fa, però al netto di questo siccome sono state fatte delle offese abbastanza importanti, cerco di spiegare al meglio qual è la mia posizione, che ho già fatto a mezzo stampa, ho già fatto con un video che ho messo sui *social*, che è stato visualizzato da molte persone oggi ho anche l'occasione - e sono contento di farlo in questa Assise che è quella più importante, a mio avviso che deve essere rispettata - come dicevo prima rigetto al mittente tutte le accuse di una mia complicità in un dialogo tra due persone, che è stato registrato all'insaputa di una di quelle due persone e dopo lì sarà la giustizia, so che ci sono state delle querele tra queste due persone, sarà la giustizia che andrà ad intervenire e di cui io ho preso fin da subito le distanze.

Così come uno dei due stessi dialoganti ha esternato proprio in una conferenza stampa qualche giorno fa che io ero estraneo e l'Amministrazione al dialogo tra queste due persone, dialogo

non stiamo parlando di inchieste, perché anche le parole debbano essere usate nella maniera corretta, se ci saranno inchieste giustamente ognuno verificherà quello che vuole, ma credo che siamo veramente al limite di quello che su di me può essere un'offesa personale che va a di screditare un operato che credo di aver svolto al meglio in questi anni, da Sindaco ed Assessore prima di Bondeno, da Consigliere provinciale, da Assessore provinciale e poi dopo tornerò su questo tema, da Consigliere regionale, da Vice Commissario per la ricostruzione, pensate che il sottoscritto ha firmato più di 5.000 ordinanze di ricostruzione per un valore, a livello economico di svariate decine di milioni di euro solo per la ricostruzione post sisma, quindi mi danno fastidio però oltre che avere la pancia grande c'ho anche le spalle grandi, cercherò di andare avanti nel miglior modo possibile, nella serenità che deve competere ovviamente a chi ricopre dei ruoli importanti.

Con questa serietà, con questa trasparenza, con questa voglia di fare continueremo a amministrare questa città, so che è facile additare a volte il rispetto che si ha per le persone per il proprio lavoro, con quasi una volontà di essere in secondo piano, il Sindaco sono io, sono stato eletto sette mesi fa, tutte le volte che ho fatto il Sindaco ed è la terza volta non ero io il Sindaco era qualcun altro, perché probabilmente come dicevano i romani *divide et impera* in certi casi, in politica può essere utile, ma posso assicurarvi che non capiterà questo perché rimaniamo e siamo una squadra compatta e forte da questo punto di vista.

Questa è la dichiarazione mia che faccio al Consiglio comunale della estraneità a un dialogo, dialogo rimane, non mi permetterei mai in nessun caso di andare a chiedere le dimissioni a un Consigliere comunale, democraticamente eletto, che è stato votato ed è all'interno di questa Assise, lo dico perché ho anche citato e mi dispiace farlo però davanti alle provocazioni ovviamente rispondo con degli esempi pratici, è come se uno mi chiedesse da parte della maggioranza di chiedere le dimissioni a un Consigliere comunale che è stato condannato per danno erariale, per un'assunzione impropria, che è stata fatta in Provincia qualche anno fa, questo Consigliere siede qui in questi banchi, non lo farei mai perché giustamente questo Consiglio è stato eletto, è una persona che tra l'altro conosco e rispetto, non è nel mio stile andare né fare il Giudice, né andare a fare l'onnipotente per quello che riguarda invece un voto democratico che è espressione dei cittadini.

Questo non vuol dire che io condivida tutti gli atteggiamenti delle persone che sono in quest'Aula, sia dalla parte della Giunta che della parte del Consiglio Comunale, ognuno ha i suoi modi di comunicare, tante volte ho criticato il modo di comunicare sia a sinistra che a destra, a volte li critico io stesso su certe cose che dico non sono un censore da questo punto di vista, poi saranno i cittadini elettori - così come hanno fatto nelle scorse

regionali - a decidere per quello che effettivamente è il meglio per la loro Amministrazione e per il loro futuro.

Così come non è mia consuetudine querelare nessuno, io ho ricevuto querele da qualche Consigliere sempre seduto qui all'interno di questa Assise, che allora era maggioranza, sì sei tu Merli, oggi è all'opposizione perché avevo insinuato, secondo quel Consigliere, che assegnare senza fare dei bandi milioni di euro a una cooperativa dove lui era dipendente, qualcun altro che faceva sempre parte della Giunta era stato socio fondatore dal punto di vista morale, a mio avviso,, non era una cosa corretta sono stato querelato ovviamente questa querela non è andata a buon fine, ho vinto anche quella battaglia di carattere politico e morale.

È lontana da me c'è la volontà di andare a tirar fuori tutto il passato della storia di questa Provincia, di questa città, credo che come Consiglieri dobbiamo riflettere sicuramente, non mi è piaciuto neanche a me ovviamente il dialogo e anche la trasposizione mediatica che è stata fatta a seguito di questo dialogo, che però rimane tra due persone, tranquillizzo anche il signor Modenesi sul fatto che non è mia abitudine registrare nessuno, non è mia abitudine consegnare il mio telefono alle mani dei giornalisti, però se avessi avuto il minimo dubbio come cittadino, come Consigliere comunale, di avere avuto una proposta che non fosse stata lecita, non sarei andato al La 7 ma sarei andato direttamente in Procura senza passare per una trasmissione televisiva e senza passare a sette giorni dalle elezioni, questa mi sembra una cosa un po' strana, passando tutte le mie *chat* che ho condiviso con altre persone che magari godevano della mia fiducia fino a qualche altro giorno prima.

Molto serenamente la mia posizione è quella di votare contro l'ordine del giorno che è stato proposto, per i motivi che ho appena elencato da parte della minoranza, voterò a favore degli ordini del giorno che è la proposta della maggioranza, risoluzioni e ordini del giorno.

#### **FERRI - Consigliere**

Buonasera a tutti.

Chiedo di intervenire te secondo l'articolo 81 del Regolamento che prevede un intervento di cinque minuti per fatto personale nel caso in cui uno dei Consiglieri, perché il Sindaco ha tanti meriti ma non cita per nome e cognome ma così tende a fare in modo che si deduca lasciando poi ai giornalisti questa cosa, ritengo che sia opportuno se il Presidente me lo consente intervenire.

#### **POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Prego, Consigliere.

#### **FERRI - Consigliere**

La ringrazio.

Intervengo su quanto impropriamente è stato affermato dal signor Sindaco perché la vicenda che ha visto me, i colleghi che sedevano con me in Giunta provinciale, oltre alla Presidente che è stata neo rieletta facendo il pieno di preferenze recentemente e il Segretario Generale della Provincia, il capo del personale di allora, è una vicenda che non si riferisce, come erroneamente riportato anche dal Sindaco sulla stampa, ad un'assunzione impropria, si trattava in quel caso del Capo di Gabinetto, ma in realtà è stato giudicato che fosse improprio l'emolumento aggiuntivo rispetto all'assunzione.

Lo specifico perché altrimenti sarebbe impropria anche l'assunzione dell'attuale Capo di Gabinetto del Consiglio comunale che così come nel caso della Capo di Gabinetto della Provincia non ha la laurea, in quel caso la Corte dei conti ha valutato che ci fosse stato un eccesso di emolumento *ad personam* deciso dalla Giunta, dalla prima Giunta della consiliatura, a questa persona e ha condannato me, gli Assessori, il Presidente e come dicevo il Direttore del personale, il Segretario Generale ha una sanzione amministrativa, neanche io ho mai querelato nessuno ma inizierò volentieri se si riportasse in questa sede o sulla stampa pubblicamente una dichiarazione tale per cui qualcuno potesse anche solo lontanamente pensare che si tratta di un reato penale, perché non è di questo che si tratta, si tratta di una sanzione amministrativa.

Io adesso mi rivolgo alla Giunta, visto che siedono in questa Giunta persone che come me in quella situazione sono alla loro prima esperienza amministrativa, vi chiedo quante volte e anche quando la Giunta ha stabilito l'emolumento *ad personam* del Capo di Gabinetto avreste ritenuto di votare contro di chiedere la sospensione di una delibera che ha visto la regolarità contabile del Ragioniere capo, la regolarità tecnica del Direttore del personale e la regolarità del Segretario Generale, questo per dire che credo si tratti di una sanzione che abbiamo rispettato, abbiamo pagato - sono stata condannata come i miei colleghi a versare il 3% di quello che era l'emolumento - abbiamo appunto pagato, perché questa è la differenza quando si sbaglia si paga.

Se fosse tutto tranquillo è normale come voi asserite, il Consigliere Solaroli sarebbe seduto di fronte a me e difenderebbe in questa sede, come sto facendo, io le sue legittime considerazioni che invece ha preferito fare a mezzo stampa e si è autosospeso dall'incarico di Vice Capogruppo e a quanto pare anche di Consigliere, perché non l'abbiamo più visto né in Commissione né in Consiglio Comunale.

Concludo solo, dopo aver fatto chiarezza sull'aspetto giudiziario con un aspetto politico, le dico signor Sindaco che mi fa piacere che lei dichiari di aspettarmi ma avrei gradito che evitasse queste considerazioni sul mio conto, ma ciò detto il dato politico è che io ho già subito in questa stessa sede, anche se sedevo al

posto dell'Assessore Gulinelli e una discussione in esito a una mozione di sfiducia che presentò il Movimento 5 Stelle proprio per chiedere, a seguito di questa sanzione amministrativa, la sfiducia da parte dell'allora Sindaco Tagliani nei miei confronti, il dato politico è che la minoranza - in quella sede e alcuni esponenti oggi non c'è la Consigliera Peruffo ma c'è l'Assessore Fornasini che allora sedeva tra i banchi dell'opposizione - si è astenuta su chiamata nominale rispetto a questa richiesta, forse perché ritenevano che non fosse adeguata e si stava trattando di due fazioni politiche opposte e avrebbero potuto strumentalizzare questa cosa nei miei confronti.

Aggiungo e concludo, questo a riprova del fatto che non ci sono gli estremi per chiedere le mie dimissioni, non è un atto di bontà sua, non ce n'è motivo altrimenti non mi sarei potuta candidare o sarei risultata incompatibile come qualche esponente che era candidato in Consiglio regionale; dicevo il dato politico ulteriore è che in quella sede il Consigliere Cavicchi, che mi fa piacere siede ancora tra i banchi, ha votato contro addirittura insieme all'allora maggioranza dimostrando di essere una persona libera, questo lo sottolineo perché ritengo che io siedo su questi banchi, così come siede la Consigliera Zappaterra in Consiglio regionale, così come uno dei colleghi che è stato insieme a me coinvolto in questa spiacevole situazione, è stato da lei ritenuta una persona di fiducia tant'è che pochi mesi fa è stato nominato nel CdA di una delle partecipate di questa Amministrazione, lo dico perché nessuno mi sta regalando niente, ho voluto sottolineare questa cosa non parli più di assunzione in proprio perché così non è stato, può giustamente parlare di sanzione amministrativa relativa ad un incongruo emolumento assegnato al Capo di Gabinetto, grazie.

### **POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Grazie, Consigliera.

Chiusura della discussione, apertura dichiarazione di voto sulla quarta risoluzione all'ordine del giorno, sulla risoluzione dopo quella sull'ordine del giorno, sì due dichiarazioni del voto separate, Consigliere Zocca.

### **ZOCCA - Consigliere**

Buonasera, grazie signor Presidente.

Prima di dire cosa pensiamo come voto, volevo riferirmi essendo Capogruppo il Consigliere Maresca e la Consigliera Fusari hanno espressamente riportato il mio nome nel loro intervento, ho pensato tante volte di potere fare qualcosa sulla base di quello che si è visto e sentito, ma ho pensato che la discussione sarebbe stata talmente bassa che mi sarei sentito offeso come persona, il nome che porto non permette questo.

Se voi avete modo di parlare con persone che mi conoscono, non che non mi conoscono, ma che mi conoscono non



meritavano di sentire queste parole nei miei riguardi e sulla base di questo non ho voluto abbassare il livello di questa Commissione, perché il nome Zocca, Zocca Benito, vola molto più alto rispetto a quello che è stato riportato anche in malafede, è per questo motivo che non ho pensato di entrare nel merito perché sarebbe stato offensivo alla persona che porta il mio stesso nome, che è mio figlio Zocca Nicola.

Detto questo non entro nel merito perché per me talmente bassa la discussione che non merita proprio neanche di essere considerata, detto questo il Capogruppo Zocca Benito a nome della maggioranza voteremo contro il vostro PG dell'ordine del giorno e voteremo a favore dei nostri quattro.

**POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Grazie, Consigliere Zocca. Consigliere Merli.

**MERLI - Consigliere**

Se non si offende le faccio una battuta Zocca, anche il Comune in cui andavo a castagne quando ero bambino, era una battuta le non è comunque voteremo a favore della risoluzione proposta da FERRARA cambia e contrari alle altre tre, quindi quella presentata dal Consigliere Zocca, da Diletta D'Andrea e da Federico Soffritti.

Per la dichiarazione di voto invece relativamente l'ordine del giorno mi prendo il tempo successivamente, grazie.

**POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Grazie, consigliere Merli. Anna Ferraresi, Consigliera.

**FERRARESI - Consigliere**

Grazie, Presidente.

Come Gruppo Misto io voto a favore della risoluzione di Ferrara Cambia e contraria agli altri Gruppi, grazie.

**POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Grazie, Consigliera Ferraresi. Consigliere Maresca.

**MARESCA - Consigliere**

Grazie, Presidente.

Anch'io voterò come è stato espresso, approfitto per fare una considerazione: c'è stato detto che durante il nostro silenzio questo Consiglio comunale ha lavorato, oggi abbiamo messo un'ora e un quarto a discutere sei delibere, tipo 12 minuti e mezzo a delibera, il *crooner* è del DUP il Documento Unico di Programmazione 12 minuti e mezzo, in Commissione la maggioranza il Consigliere lo aveva detto che erano mesi che studiavano e che quindi è una discussione importante da affrontare con urgenza, sono stati due mini interventi sostanzialmente di ringraziamento al lavoro degli Assessori in

12 minuti.

In Commissione eravamo intervenuti solo noi di minoranza, sui regolamenti che sono andati in discussione, sul regolamento della scuola ieri è intervenuta anche lì praticamente solo la minoranza, le osservazioni sono state non recepite come è stato detto, sono state rubate, non funziona così, okay è un termine improprio, mi scusi è un termine improprio, diciamo sono state prese dalla maggioranza, è stato bocciato un emendamento presentato dalla minoranza, ed è stato approvato uno che conteneva quello.

Solitamente come funziona, lo dico visto che oggi volevo parlare di regole così, che se in Commissione si fa una proposta da parte della minoranza tutta la Commissione di maggioranza la nega, dopo se legittimamente ci ripensa e questa è una cosa positiva, si chiama si dice lo presentiamo insieme questo emendamento visto che siamo d'accordo? Non che ci troviamo qui e le nostre osservazioni sono recepite da un vostro atto, è legittimo ragazzi, però questo lavoro è un lavoro che abbiamo fatto noi per voi, qua non si è lavorato, mentre noi sia stato in silenzio o in un'ora e un quarto si son fatte sei delibere quindi chi lavora in quest'Aula a quanto pare è solo la minoranza, grazie.

#### **POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Grazie, Consigliere Maresca. ...., Consigliere Soffritti.

#### **SOFFRITTI - Consigliere**

Grazie, Presidente.

Noi come Fratelli d'Italia votiamo le risoluzioni, le votiamo tutte, siamo estremamente contrari all'ordine del giorno del Partito Democratico Gente a Modo e gli altri. Grazie.

#### **POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Grazie, Consigliere Soffritti.

Chiusura dichiarazione di voto, la risoluzione all'ordine del giorno numero 4 presentata dal Gruppo consiliare Fratelli d'Italia viene messa in votazione.

Dichiaro aperta la votazione sulla risoluzione numero 4 presentata dal Gruppo consiliare Fratelli d'Italia.

Totale votanti 27; favorevoli 16; astenuti zero; contrari 11.

Il Consiglio ha approvato la risoluzione numero 4 presentata dai Fratelli d'Italia.

La risoluzione all'ordine del giorno numero 3, presentata dal Gruppo consiliare Fratelli d'Italia viene messa in votazione. Pardon, FI forza Italia.

Dichiaro aperta la votazione, chiusura della votazione.

Totale votanti 27; favorevoli 16; astenuti zero; contrari 11.

Il Consiglio comunale ha approvato la risoluzione numero 3 presentata dai Consiglieri di Forza Italia.

La risoluzione all'ordine del giorno numero 2 presentata dal Presidente del Gruppo Consiliare Ferrara Cambia, viene messa in votazione.

Dichiaro aperta la votazione, chiusura della votazione.

Totale votanti 27; favorevoli 27; astenuti zero; contrari zero.

Il Consiglio comunale ha approvato la risoluzione numero 2 presentata dal Presidente del Gruppo consiliare Ferrara Cambia.

La risoluzione all'ordine del giorno numero 1 presentata dal Presidente del Gruppo consiliare Lega Salvini Premier, viene messa in votazione.

Dichiaro aperta la votazione, chiusura della votazione.

Totale votanti 27; favorevoli 16; astenuti zero; contrari 11.

Il Consiglio ha approvato la risoluzione numero 1 presentata al Presidente del Gruppo consiliare Lega Salvini Premier.

Apertura dichiarazione di voto sull'ordine del giorno, tentativo di indebita pressione dimissioni da parte del Consigliere Solaroli presentata dal Gruppo Partito Democratico, Consigliera Fusari.

### **FUSARI - Consigliere**

Grazie, Presidente.

Chiaramente dichiariamo voto a favore del nostro ordine del giorno, volevo ringraziare il Sindaco per la chiarezza delle sue parole, quello che chiedevamo era un chiarimento, abbiamo chiesto fin dal primo momento, un chiarimento in quest'Aula naturalmente, ed il Sindaco nel suo intervento è stato molto chiaro, credo che le modalità che ho sempre riconosciuto al Sindaco, la tranquillità con cui fa le sue comunicazioni, fosse proprio necessario in questo momento, dopo queste due settimane molto molto intense.

Poi se necessario anche in quest'Aula per poter continuare a fare quel lavoro che tutti siamo qui per fare, cari colleghi e che in Commissione ci viene anche bene devo dire, poi in Aula si trasforma tutto in una cosa stranissima, vediamo di ritrovare quel clima che c'era in Commissione anche all'interno di quest'Aula, perché siamo qui per questo.

Così come il Sindaco è stato molto chiaro, non siete stati altrettanto chiari voi però, è vero i documenti Consigliere Carità abbiamo votato a favore, sono principi, ma la questione è precisa e i nomi non abbiamo fatto i nomi, io non ho fatto nomi, ho detto i ruoli che sono coinvolti ma era una cosa molto precisa, erano molto chiare quelle parole, quello che chiedevamo anche a voi che abbiamo chiesto anche voi era un prendere le distanze non solo per principi, ma proprio su quelle cose lì per cui così come il Sindaco è stato molto chiaro io non ho sentito la stessa chiarezza, e me ne dispiaccio, sono certa che questa cosa, che questo evento a pochi mesi dall'inizio dei nostri lavori, sono certa che in modo di tutti quanti cambierà me lo auguro.

Perché come ho detto nell'intervento c'è ancora molto tempo e

molto lavoro da fare, io sono la prima ad essere felice se il lavoro di questa Amministrazione riesce nel migliore dei modi, perché l'obiettivo qui è lavorare per la città e per i cittadini, sono anche certa di avere idee molto diverse di portare idee molto diverse rispetto alle vostre, il lavoro che ci è chiesto è fino, io da Assessore ricordo che le delibere più interessanti, quelle più belle da portare a casa, era quando c'era il voto anche di parte della minoranza, perché i contributi che sono stati dati sull'urbanistica, per esempio, del Consigliere Brandani o del Consigliere Fortini o anche del Consigliere Tavolazzi sono stati dei contributi fondamentali.

Ci consentiva come Amministrazione di aver fatto un atto che raggiungeva più cittadini possibili, l'auspicio è che sia questo e che ogni volta che si viene in quest'Aula non sia un noi contro voi, solo perché lo proponete voi, mi riallaccio a quello che diceva il Consigliere Maresca un attimo fa, vediamo di essere più rispettosi anche del lavoro che facciamo tutti, certi che quando viene qui questo lavoro...

**POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Consigliera Fusari...

**FUSARI - Consigliere**

Grazie, Presidente.

**POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Grazie, Consigliera Fusari.

**D'ANDREA - Consigliere**

Grazie, Presidente.

Rispondo, sono contenta, ringrazio il Consigliere Fusari per la precisazione fatta e dimostra la professionalità che sempre la contraddistingue, sono d'accordo che in Commissione si lavora meglio chissà cosa succede in Consiglio comunale, però ribadisco che abbiamo lavorato tutti per dei mesi nelle Commissioni, si è arrivati qui con il DUP, premesso che io fare degli interventi con l'opposizione muta l'ho già sopportato altri due giorni, direi che è stato triste, l'abbiamo fatto lo stesso, ma è stato triste pensare al lavoro fatto in questi mesi per poi parlare da soli.

*(interventi fuori microfono)*

Del DUP scusi io chiedo un minuto in più perché mi hanno interrotto, grazie Consigliere Modonesi.

Del DUP ne abbiamo parlato per dei mesi in Commissione c'eravate? Sì, ne abbiamo parlato per dei mesi son venuti anche gli Assessori, ce l'hanno spiegato, c'abbiam lavorato, siamo arrivati qui alla prima seduta vi abbiamo aspettati perché siete usciti, alla seconda l'abbiamo discussa con voi sulla tribuna e alla terza siete stati zitti, cosa dobbiamo fare?

Siamo arrivati più in fretta all'unico caso che vi interessava in tre Consigli comunali, guardi continuo a rispondere al Consigliere Fusari e forse interessa anche lei, evidentemente non è vero che a me non interessa, io ho detto nella mia risoluzione che ciò che non attiene l'ambito amministrativo, secondo me, non deve essere discusso in quest'Aula, perché a me di quello che hanno detto al bar ovunque sia due persone non mi interessa nulla, *(interventi fuori microfono)* di quello che lei ha detto nella sala lì fuori non interessa nulla, ma se io e lei andiamo in bagno nello stesso momento ci parliamo interessa a qualcuno?

**POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Consigliera D'Andrea la invito a concludere.

**D'ANDREA - Consigliere**

Se ci parliamo interessa a qualcuno? No, no, mi dispiace allora mi dispiace ma non ho capito ancora cosa fa una Amministrazione comunale, se parlare degli affari che si dicono due con tono da bar, non l'ho ancora capito.

*(intervento fuori microfono)*

Silenzio, Zocca basta, ovviamente voterò contro l'ordine del giorno perché per me la gente è libera io non obbligo nessuno alle dimissioni tanto più se è stato democraticamente eletto.

**POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Grazie, Consigliere D'Andrea. Consigliere Maresca.

**MARESCA - Consigliere**

Grazie, Presidente.

Sono contento perché finalmente è venuto fuori una posizione, la Consigliera D'Andrea ritiene che sia normale se ne parlano tra loro e non ai microfoni, che un Consigliere comunale tenti di comprare il silenzio di un altro Consigliere, finalmente abbiamo avuto almeno da lei questa notizia, detto questo io ero contento in parte, perché son stato almeno rasserenato sul fatto che sugli interventi che hanno detto che i Consiglieri di maggioranza si sentono liberi e questo secondo me era un punto molto importante, questo è stato stabilito.

L'altro punto che andava stabilito, che l'unico che l'ha detto è stato adesso Consigliere D'Andrea era che si discostavano da quello che è successo, provo a riformulare anche se ormai è finito tutto in un modo più semplice possibile, la domanda è: è corretto che un Consigliere comunale offra un posto di lavoro in Comune a un altro Consigliere per zittirlo e farlo dimettere? Sì, no, non ci sono altre possibilità, magari non è in questo voto perché qui tiriamo in ballo la dimissione.

L'impegno che vi chiedo è uscite di qua, scrivete su Facebook

che è il mezzo a quanto più utilizzato e più di moda scrivete secondo me è sbagliato che un Consigliere comunale promette un posto di lavoro a un altro Consigliere per zittirlo, perché questo vogliono sapere tutti, se secondo voi va bene o no, secondo la D'Andrea va bene se lo fanno tra di loro, questo l'abbiamo capito, il Sindaco io a difesa della Consigliera Fusari non è che capito tanto, perché ha parlato di tutto, del consigliere Merli, dei Bonaccini, avete parlato di Lotti, io Lotti non lo conosco, questo non è il luogo in cui Lotti agisce, neanche Bonaccini, neanche la Ferri quando ero al di là; stiamo parlando di quello che è successo qui, ci avete chiesto cosa avreste fatto voi?

Non è successo a noi, nessuno che siede nei banchi con me nella scorsa consiliatura o in questa ha usato tanto, se succede qualcosa io sono sicuro che ne prenderò le distanze, anche se sono amico, anche se ho un rapporto, per me questa è una cosa inconcepibile, era questa la cosa semplice da fare, dire Solaroli qualsiasi cosa abbia pensato in quel momento ha fatto un grandissimo errore, una grandissima scorrettezza almeno questo, non inchieste, non reati, per carità politicamente ha fatto un grandissimo errore che compromette la fiducia che i cittadini hanno in quest'Aula, in questa Aula dove sono io e siedo io, quello che hanno fatto altri me può interessare però ecco adesso stiamo parlando di questo di questo caso qua. Grazie.

#### **POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Consigliere Maresca, grazie.

Nessuno vuole intervenire? Consigliere Merli.

#### **MERLI - Consigliere**

Devo dire la verità, la chiarezza della posizione del Sindaco che ringrazio nuovamente per avermi citato, mi sono sentito un attimo tornare importante per qualche secondo, in verità la chiarezza io non la trovo non la riconosco, nel senso che riconosco che il Sindaco dice “io sono estraneo alla vicenda” questo l’hai detto in tutte le salse e l’ha detto con tutti i mezzi, lo da detto su Facebook fino ad arrivare a dirlo qui oggi.

Io però la posizione chiara su un determinato modo di stare all'interno delle Istituzioni da parte di un Consigliere io questa chiarezza non l’ho sentita, ho sentito in questi giorni anche parlare di danno d’immagine, che avremmo fatto anche noi sostenendo con forza alcune indagini di giornalisti, credo che l’unico in danno di immagine che sia stato fatto alla città e fatto anche a voi, che non ho dubbi nel pensarvi persone serie sia stato fatto proprio da un vostro Consigliere, io non mi sento in colpa, io mi sento un cittadino ferito posso dirvelo, o è troppo forte?

Posso dire che la mattina quando penso che la mia città, la nostra città, va in tv per due ore con vicende di questo tipo qua

fa male ad ognuno di voi, ognuno di noi, posso dirlo, posso pensarlo? Posso dire di non essere stato io che non è stata nessuna delle persone qua e la maggior parte delle persone che sono sedute lì e qua a non averlo fatto, posso dirlo? È accaduto non è accaduto così? Io penso che sia accaduto questo, l'unico danno d'immagine che potremmo proporre noi è quello di denunciare noi un Consigliere comunale per il danno d'immagine che ha recato a tutta la comunità, anche la vostra, questo è il disagio, io non me la prendo col Sindaco per i suoi stili di vita, io ho mangiato e bevuto anche più di lei, ho avuto anche più pancia di lei il tema non è quello, la dico perché è una battuta, il tema non è quello il tema che ci serviva chiarezza prima, secondo me serve chiarezza anche adesso, se tanto non c'è niente in un dialogo privato tra due Consiglieri se tanto non c'è niente perché il Consigliere Solaroli non è qui oggi a dire tanto non c'è niente?

È sbagliato chiederlo? Io vorrei sapere se il Consigliere comunale Solaroli qua in quest'Aula avrebbe avuto la possibilità di dire, di raccontare quello che era accaduto o anche dire guardi io non ho fatto assolutamente niente l'ha detto col suo avvocato in una conferenza stampa.

Chiudo perché ho esaurito il tempo, credo che in campagna elettorale lei Sindaco ha fatto una serie di iniziative che le diceva chiamami Alan, era questo suo modo che ha certamente da uomo capace di sembrare confidenziale, ma qui non ha niente a che vedere con la confidenzialità, è una persona che si pone in modo educato o uno come noi tra i cittadini, qui c'è un fatto che è diverso, è un fatto diverso, ed è più grave e mi creda se non è chiaro lei è lei a farsi del male, ed è lei a far male a questa città.

Perché abbiamo votato a favore della risoluzione di Ferrara Cambia? Leggete l'impegnativa è chiara, mi fa altresì pensare che probabilmente anche all'interno della vostra maggioranza, che oggi si dimostra granitica nel voto, non è probabilmente granitica nel modo di fare politica, io qui dentro ho fatto il Consigliere comunale dei Ds, il Capogruppo del PD, l'Assessore e oggi sono qua; ho avuto come avversari politici Giovanni Cavicchi, Enrico Brandani, Valentino Tavolazzi, Fortini, Rendine, ne ho avuti da andare e venire tornare, perché ho quarant'anni ma sono qui da 16 anni, un rapporto così non c'è mai stato, un clima così in questa città anche Giovanni Cavicchi che è qui presente che c'era prima può dire non c'è mai stato, lo può dire Matteo Fornasini, lo può dire anche Alessandro Balboni, che io conosco più di viso oggi perché era più abituato a stare di spalle di là, di spalle lo riconoscevo davanti no perché protestava.

**POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Consigliere Merli in conclusione.

**MERLI - Consigliere**

Ma non c'era un clima così, lo possono confermare loro o il clima diverso in Commissione sapete perché c'è stato? Perché fino a quel momento lì non era accaduto questa vicenda qui questo è, noi non siamo mai stati zitti in Commissione non siamo neanche mai stati zitti qua, quando abbiamo avuto qualcosa da dire sul tema l'abbiamo sempre detto, il dibattito spesso è andato avanti perché parlavamo noi, andate a vedere i verbali non è un punto di vista.

**POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Consigliere Merli.

**MERLI - Consigliere**

Ho chiuso, vi ringrazio.

**POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Grazie, consigliere Zocca.

**ZOCCA - Consigliere**

Grazie, Presidente.

Volevo precisare perché mi sembra di essere diventato un Giudice che il danno di immagine è nato, detta fra di noi, da un episodio che è stato non riportato nella giusta sede come ha fatto presente il Sindaco da un'autorità giudiziaria, ma è stato riportato su una tv che ha dato ampio spazio a quello che di parte credeva giusto, o crede che sia giusto, il danno d'immagine è nato da lì tutto qua, grazie.

**POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Grazie, Consigliere Zocca.

Chiusura dichiarazione di voto sulla proposta di ordine del giorno, tentativo di indebita pressione dimissioni da parte del Consigliere Solaroli, presentata dal Gruppo Partito Democratico viene messa in votazione.

Dichiaro aperta la votazione, chiusura della votazione.

Totale votanti 27; favorevoli 11; astenuti zero; contrari 16.

Il Consiglio comunale ha respinto questo ordine del giorno.

\*\*\*\*\*

La seduta è tolta alle ore 18,40